

**I.C. “R. SCARDIGNO - SAN D. SAVIO”
MOLFETTA
PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE**

CLASSI TERZE

SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2018-2019



Alla ricerca di...



ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Nella Scuola Primaria sono presenti n. 5 classi terze con organizzazione oraria di 27 ore settimanali, di cui n. 2 classi alla sede "R. Scardigno" e n. 3 classi alla sede "V. Valente".

Le classi sono composte da un minimo di 19 ad un massimo di 23 alunni; nella sede "R. Scardigno" sono iscritti rispettivamente nella classe III A tre alunni con BES e nella classe III B un alunno diversamente abile; nelle classi III C e III E della "V. Valente" sono iscritti rispettivamente un alunno diversamente abile e un alunno con BES.

La maggior parte degli alunni dimostra un comportamento abbastanza corretto e partecipativo durante le attività didattiche, possiede una adeguata capacità organizzativa e autonomia procedurale, ha conseguito le strumentalità di base tuttavia, in generale, nelle classi si rilevano scarse capacità di ascolto e di attenzione e tempi brevi di concentrazione. Sono presenti alunni che evidenziano difficoltà in letto-scrittura, incertezze sul piano procedurale, fatica nel mantenere un'adeguata attenzione e che, generalmente, vanno guidati nel comprendere ed eseguire una consegna.

Per gli alunni suddetti intervengono gli insegnanti di potenziamento che li affiancano nelle attività di classe. L'intervento è finalizzato alla semplificazione dell'attività proposta, a misure dispensative da abilità complesse, che a volte può essere la lettura e comprensione di un testo o di una consegna.

Con tutti gli alunni le insegnanti curricolari attueranno strategie d'intervento e di organizzazione, volte a superare le difficoltà e a motivare e stimolare allo studio, quali:

- Organizzazione della classe, per lo svolgimento di alcune attività, in gruppi eterogenei nei quali si praticano forme di apprendimento cooperativo e collaborativo e di sostegno e reciprocità, sotto forma di insegnamento reciproco e tutoraggio tra pari.
- Organizzazione della classe per gruppi omogenei, con la possibilità, per l'insegnante, di seguire in modo più adeguato gli alunni bisognosi di guida e di differenziare, per difficoltà, le proposte di lavoro.
- Mettere tutti gli alunni nelle condizioni di agire, utilizzando le proprie risorse, facendo ricorso a misure dispensative e a strumenti strutturati e non, laddove è necessario.

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Classe e Sezione	Docenti	Sostegno
Sede "R. Scardigno" III A	Gadaleta Gaetana: Italiano, Musica, Arte, IRC De Ceglia Teresa: Matematica, Scienze, Tecnologia Altamura Carmela: Storia, Geografia, L.2, Educazione Fisica	

Sede "R. Scardigno" III B	Gadaleta Gaetana: Italiano, Arte, Musica De Ceglia Teresa: Matematica, Scienze, Tecnologia, L.2 Altamura Carmela: Storia, Geografia, Educazione Fisica Carabellese Sofia: IRC	Gadaleta Francesca Nicoletta
Sede "V. Valente" III C	Angione Damiana: Italiano, Arte, Storia, Geografia, de Ruvo M. Antonella: Matematica, Scienze, Tecnologia, L.2, Musica Avellis Nicoletta: Educazione Fisica Carlucci Rosanna: IRC	Salvemini Claudia
Sede "V. Valente" III D	Angione Damiana: Storia, Geografia, IRC de Ruvo M. Antonella: Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica Avellis Nicoletta: Italiano, Arte, Educazione Fisica Spadavecchia Cassiana: L.2	
Sede "V. Valente" III E	Todaro Angela: Italiano, Arte, Storia, Geografia, Musica Avellis Nicoletta: Educazione Fisica Germinario Francesca: Matematica, Scienze, Tecnologia, L.2 Carlucci Rosanna: IRC	

QUADRO RIASSUNTIVO ALUNNI

Classe III A Alunni

N° maschi	N° femmine	N° totale alunni	Di cui		
			N° handicap	N° Stranieri	N° BES
14	9	23	0	0	3

Classe III B Alunni

N° maschi	N° femmine	N° totale alunni	Di cui		
			N° handicap	N° Stranieri	N° BES
12	10	22	1	1	0

Classe III C Alunni

N° maschi	N° femmine	N° totale alunni	Di cui		
			N° handicap	N° Stranieri	N° BES
7	13	20	1	0	0

Classe III D Alunni

N° maschi	N° femmine	N° totale alunni	Di cui		
			N° handicap	N° Stranieri	N° BES
9	12	21	0	0	0

Classe III E Alunni

N° maschi	N° femmine	N° totale alunni	Di cui		
			N° handicap	N° Stranieri	N° BES
7	12	19	0	0	1

COMPETENZE DA CERTIFICARE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

PROFILO COMPETENZE

1. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4. Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
5. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
6. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni.
7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
8. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
9. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.
10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
11. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
12. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

COMPETENZE CHIAVE

- a) Competenza alfabetica funzionale;
- b) Competenza multilinguistica;
- c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) Competenza digitale;
- e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f) Competenza in materia di cittadinanza;
- g) Competenza imprenditoriale;
- h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TEMATICA DI APPROFONDIMENTO INTERDISCIPLINARE

La centralità della *persona*, quindi l'originalità del suo percorso individuale e la rete di relazioni che la legano alla famiglia, agli ambiti sociali e al territorio, continua a rappresentare il punto di partenza da cui scaturiscono le scelte educative e didattiche definite nelle Unità di Apprendimento che seguono. L'alunno

sarà posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, mentre si tenderà a fornirgli le chiavi per apprendere ad apprendere, elaborando gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali egli si troverà a vivere e operare.

Le proposte didattiche, che si concreteranno in relazione costante con i bisogni e i desideri degli alunni, ruoteranno intorno ad uno sfondo integratore comune a tutte le classi di scuola primaria: *l'inclusione, le emozioni e il bullismo*. Le classi terze, nello specifico, rivolgeranno un'attenzione particolare alla scoperta e al controllo delle emozioni, attraverso attività che mireranno a mantenere alta l'autostima degli alunni per aiutarli a superare l'ansia da prestazione e/o a recuperare situazioni problematiche e difficoltà relazionali, attraverso il loro coinvolgimento significativo in situazioni collettive. Si darà particolare risalto all'importanza del rispetto delle regole, ai corretti comportamenti in diversi contesti e alle conseguenze delle azioni personali e del gruppo, all'interazione con gli altri, alla propria diversità come arricchimento per gli altri senza sopraffazioni o esibizionismo, educando l'alunno allo spirito di pace, dignità, tolleranza, uguaglianza e solidarietà.

La sfida sarà affiancare il bambino in un approccio alla realtà che lo coinvolga nella sua dimensione cognitiva, affettiva, relazionale, lo stimoli a parlare delle sue esperienze, a riflettere su di esse per acquisire consapevolezza di sé, per collocarsi nel tempo e nello spazio, per rappresentarsi in relazione agli altri, per raccontarsi nei vari momenti della vita, per riflettere su sé stesso e per costruirsi una propria identità, attivando così il proprio sapere.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	TITOLO	PERIODO
U. d. A. n° 1	ALLA RICERCA DI...	settembre/ottobre/novembre
U. d. A. n° 2	ALLA RICERCA DI...	dicembre/gennaio
U. d. A. n° 3	ALLA RICERCA DI...	febbraio/marzo
U. d. A. n° 4	ALLA RICERCA DI...	aprile/maggio/giugno

APPROCCIO METODOLOGICO E SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, occorre oggi mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendere con un'opera quotidiana di guida. Alle insegnanti viene richiesta una forte flessibilità e la capacità di "rimettersi in gioco", adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Pertanto, è necessario applicare metodologie educativo- didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. In una scuola che è luogo dei diritti di tutti e di ciascuno, si terrà conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità. Si promuoveranno le attività di contrasto alle discriminazioni e al bullismo, favorendo l'inclusione attraverso l'analisi di sentimenti ed emozioni. Per favorire esperienze di confronto e condivisione, per accrescere la partecipazione degli alunni alle diverse attività e per rispondere meglio alle loro esigenze, si utilizzeranno metodologie coerenti con una prospettiva d'apprendimento socio-costruttivista, nello specifico:

- ✓ *l'approccio induttivo* (dall'osservazione di un certo numero finito di fatti o eventi o esperienze particolari, l'alunno risale a principi o leggi generali. L'attenzione è posta sul

processo formativo dell'alunno, considerato nella sua struttura bio-psicologica, socio-culturale e valoriale);

- ✓ *l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring* (gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, si dedicano con piacere all'attività comune, sono protagonisti di tutte le fasi del loro lavoro, dalla pianificazione alla valutazione, mentre l'insegnante è soprattutto un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento);
- ✓ *il role playing* (fa emergere non solo il ruolo e le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività);
- ✓ *l'approccio metacognitivo* (si privilegia non cosa l'alunno apprende, ma come apprende. L'alunno "metacognitivo" si propone di creare il proprio bagaglio intellettuale attraverso domande, investigazioni e problemi da risolvere);
- ✓ *l'approccio narrativo autobiografico* (la narrazione di sé e dei propri vissuti è un modo per analizzarsi, ripensarsi, apprendere dalla propria esperienza e proiettarsi nel futuro con nuovi propositi. La memoria, il linguaggio e la capacità narrativa vengono sviluppati a partire dal vissuto personale e quindi con un maggiore coinvolgimento emotivo, che rafforza l'apprendimento);
- ✓ *il brainstorming* (il cui fondamento è la generazione di idee, in modo individuale o in gruppo, evitando di dare alle stesse idee un giudizio di valore);
- ✓ *l'approccio dialogico* (secondo cui l'apprendimento non è l'acquisizione delle informazioni trasmesse dall'insegnante all'alunno, ma una negoziazione di significati che i due attori attuano congiuntamente in una relazione che fa parte del processo di co-costruzione delle conoscenze);
- ✓ *il learning by doing* (il centro del processo educativo è l'allievo, inteso come soggetto che partecipa attivamente al processo di apprendimento e che, interagendo con l'ambiente, attraverso le esperienze, costruisce le proprie conoscenze e il proprio pensiero);
- ✓ *il problem solving* (il principale obiettivo è lo sviluppo di un forte senso critico. Gli alunni saranno sollecitati a ragionare sulla molteplicità di soluzioni che scaturiscono da un problema

Le insegnanti ritengono opportuno, pertanto:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni attraverso la *narrazione*;
- porre in atto interventi tesi al rispetto della diversità, perché non diventi disuguaglianza;
- sottolineare il rinforzo positivo e l'incoraggiamento;
- favorire l'esplorazione e la scoperta e privilegiare il metodo della ricerca inteso come momento trasversale e interdisciplinare;
- favorire e promuovere classi cooperative ed inclusive dedicando del tempo alla costruzione di relazioni significative, non giudicanti, e alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- attuare attività laboratoriali e lavori di gruppo per diversificare le attività secondo i ritmi di apprendimento degli alunni, privilegiando l'operatività, il dialogo e l'espressione del proprio giudizio su ciò che si fa;
- osservare in itinere i processi di apprendimento per "modulare" meglio il percorso didattico.

INTERVENTI PERSONALIZZATI

I docenti sono pienamente consapevoli dell'obiettivo prioritario che la Scuola si pone: il successo formativo di tutti, di coloro che apprendono con facilità e di coloro che manifestano difficoltà (DSA) o bisogni educativi speciali (BES). Prevedono per questi ultimi, pertanto, l'attivazione di interventi didattici

personalizzati, tesi a sviluppare competenze in piena autonomia, con la delineazione delle seguenti strategie metodologiche e didattiche:

- ❖ valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- ❖ utilizzare schemi e mappe concettuali;
- ❖ proporre anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- ❖ suddividere gli obiettivi di un compito in *sotto-obiettivi*;
- ❖ privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale;
- ❖ promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- ❖ incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- ❖ promuovere l'apprendimento collaborativo.

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica è parte integrante della programmazione, non solo come controllo del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche come indicatore dell'efficienza ed efficacia delle scelte didattiche. Non è, quindi, da intendersi come *momento conclusivo* di un percorso, ma come *tappa* per l'accertamento dell'attività svolta e della strategia educativo - didattica utilizzata. Tiene conto, pertanto:

- a. della situazione di partenza dei singoli alunni e del processo di apprendimento, accertati mediante prove d'ingresso strutturate per classi parallele (per verificare i prerequisiti) con criteri di misurazione comuni;
- b. di una rilevazione sistematica dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento posto in essere e delle conoscenze maturate mediante verifiche intermedie;
- c. del percorso *apprenditivo* dell'alunno, a conclusione dell'anno scolastico, tramite verifiche concordate all'interno del Consiglio d'Interclasse con criteri oggettivi di valutazione condivisi, tendenti a una valutazione sommativa in cui si evidenzieranno i risultati raggiunti e il quadro della situazione finale di ciascun alunno.

Si precisa che la misurazione dei risultati delle verifiche iniziali, intermedie e finali si eserciterà attribuendo alle prove dei punteggi predeterminati. Predeterminata è anche la soglia di accettabilità, cioè il punteggio limite al di sotto del quale la prova non può essere considerata superata. Si tratta, comunque, sempre di valutazione formativa, non sanzionatoria. Il Decreto Legislativo n.62/2017 interviene in materia di valutazione, ricordandone la funzione "formativa" ed "educativa" e considerando elementi innovativi in riferimento ai livelli di apprendimento, al comportamento e alle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione.

Il nostro istituto, in linea con le nuove norme sulla valutazione "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale" si pone l'obiettivo di individuare criteri "valutativi" degli alunni, che siano condivisi, oltre che formativi ed oggettivi, al fine di rendere la valutazione omogenea ed equilibrata, ma sempre nel rispetto della propria identità educativa e didattica, resa chiara nel curriculum verticale.

La valutazione, come strumento proprio della deontologia di ogni singolo docente, non può che basarsi su criteri condivisi, per individuare le reali potenzialità e carenze di ogni alunno; pertanto, accanto alle prove tradizionali, il nostro istituto introduce strumenti nuovi, coerenti con la Certificazione di competenza (da compilare al completamento della Scuola Primaria e del Primo Ciclo) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali quali:

-rubriche di valutazione disciplinari;

-autobiografia cognitiva;

-rubriche di valutazione del comportamento;

-compiti autentici e di realtà;

-progetti interdisciplinari

ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

I docenti, allo scopo di accrescere il campo di esperienze e conoscenze degli alunni, in correlazione con quanto programmato nel corrente anno scolastico, prevedono visite d'istruzione nell'ambito del territorio locale:

- partecipazione a manifestazioni e spettacoli teatrali in sede scolastica o nel Comune;
- visita guidata presso la Masseria San Magno nel territorio di Altamura.

Le suddette visite si attueranno se le condizioni organizzative ed economiche lo permetteranno. Inoltre, a discrezione dei team docenti, si potrà aderire ad altre iniziative che verranno proposte nel corso dell'anno dalle referenti competenti, sempreché si riterranno congruenti con l'attività didattica in corso.

ITALIANO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

I.C. “Scardigno-Savio” Molfetta

Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA:	ITALIANO	
DOCENTI:	ANGIONE D., AVELLIS N., GADALETA G., TODARO A.	
CLASSI:	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE U.D.A	1^a U.d.A ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE	<p>ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
ASCOLTO-PARLATO Ascolta in modo attivo; partecipa ad una conversazione ed interviene in modo adeguato; Racconta oralmente rispettando l'ordine logico e cronologico; comprende lo scopo di messaggi		Regole della conversazione; gli elementi della comunicazione; testi di vario genere.

LETTURA Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo; legge e comprende brevi testi narrativi e ne coglie il senso globale e le informazioni essenziali; legge e comprende semplici testi regolativi- poetici- descrittivi e ne ricava le informazioni utili		Il racconto fantastico; il racconto realistico, la descrizione; la poesia;
SCRITTURA Scrive testi di diverso tipo, chiari e coerenti		Semplici testi prodotti in autonomia rispettandone la struttura
LESSICO Ricerca e comprende nuovi significati		L'ordine alfabetico, il dizionario
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riflette sulle produzioni linguistiche e ne riconosce alcune caratteristiche fondamentali		Le principali convenzioni ortografiche.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: conversare rispettando le regole condivise; raccontare un vissuto; elaborare un regolamento; scrivere un testo coerente e coeso; produrre una sintesi (schema o mappa).	
TEMPI	Settembre-Ottobre-Novembre	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia-Arte e immagine-Tecnologia-Matematica	
METODOLOGIA	Lezione frontale - Approccio narrativo - apprendimento cooperativo (tutoring)- learning by doing - problem solving - approccio dialogico - brainstorming-approccio induttivo - Lavoro di gruppo	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate - LIM	
AMBIENTI	Classe – biblioteca – Palestra - spazi esterni alla struttura scolastica (giardino e cortile)	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	Ascoltare il contenuto essenziale di brevi testi. Comprenderne il significato essenziale Raccontare oralmente una semplice storia rispettandone l'ordine cronologico Leggere rispettando la punteggiatura. Comprendere il contenuto essenziale di testi di diverso tipo. Produrre brevi testi con l'aiuto di tracce e schemi guida. Riflettere sulle fondamentali difficoltà ortografiche.	
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, risposte aperte, completamenti	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	ITALIANO	
DOCENTI	ANGIONE D., AVELLIS N., GADALETA G., TODARO A.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	2^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE	<p>ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Le principali convenzioni ortografiche.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
ASCOLTO-PARLATO Ascolta in modo attivo; partecipa ad una conversazione ed interviene in modo adeguato; Racconta oralmente rispettando l'ordine logico e cronologico; comprende lo scopo di messaggi	Regole della conversazione; gli elementi della comunicazione; testi di vario genere.	
LETTURA Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo; legge e comprende testi narrativi realistici e fantastici e ne coglie il senso globale, le informazioni essenziali e la struttura; legge e comprende semplici testi poetici e ne comprende la struttura	Il racconto fantastico; il racconto realistico, la poesia e le principali figure retoriche; leggende e miti	
SCRITTURA Scrive testi di diverso tipo, chiari e coerenti	Semplici testi prodotti in autonomia rispettandone la struttura	

LESSICO Ricerca e comprende nuovi significati		Il dizionario
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riflette sulle produzioni linguistiche e ne riconosce alcune caratteristiche fondamentali		Le principali convenzioni ortografiche. La punteggiatura La frase
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: conversare rispettando le regole condivise; raccontare un vissuto; elaborare una semplice poesia/filastrocca in rima; scrivere un testo coerente e coeso; produrre una sintesi/ schema/mappa	
TEMPI	Dicembre-Gennaio	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia-Arte e immagine-Tecnologia	
METODOLOGIA	Lezione frontale-Approccio narrativo- apprendimento cooperativo (tutoring)- learning by doing - problem solving- approccio dialogico-brainstorming-Lavoro di gruppo-attività laboratoriali- utilizzo della LIM	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate - LIM	
AMBIENTI	Classe- biblioteca-Palestra- laboratorio artistico-manipolativo.	
RISORSE UMANE	Interne ed eventuali esperti.	
OBIETTIVI MINIMI	Ascoltare il contenuto essenziale di brevi testi. Comprenderne il significato essenziale Raccontare oralmente una semplice storia rispettandone l'ordine cronologico Leggere rispettando la punteggiatura. Comprendere il contenuto essenziale di testi di diverso tipo. Produrre brevi testi con l'aiuto di tracce e schemi guida. Riflettere sulle fondamentali difficoltà ortografiche.	
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, risposte aperte, completamenti, sintesi, componimenti; autobiografia cognitiva.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA:	ITALIANO	
DOCENTI	ANGIONE D., AVELLIS N., GADALETA G., TODARO A.	
CLASSI:	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE	<p>ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	
<i>Competenza alfabetica funzionale</i>	<p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	
<i>Competenza multilinguistica</i>	<p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	
<i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Le principali convenzioni ortografiche. Le principali categorie lessicali.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
ASCOLTO-PARLATO Ascolta in modo attivo; partecipa ad una conversazione ed interviene in modo adeguato; Racconta oralmente rispettando l'ordine logico e cronologico; comprende lo scopo dei testi		Regole della conversazione; gli elementi della comunicazione; testi di vario genere.

LETTURA Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo; legge e comprende testi di diverso genere e ne coglie il senso globale, le informazioni essenziali e la struttura; legge e comprende semplici testi poetici e ne comprende la struttura		La poesia e le figure retoriche; favola e fiaba; descrizione di paesaggi; testo espositivo-informativo.
SCRITTURA Scrive testi di diverso tipo, chiari e coerenti		Semplici testi prodotti in autonomia rispettandone la struttura Riassunto guidato
LESSICO Ricerca e comprende nuovi significati		Il dizionario
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riflette sulle produzioni linguistiche e ne riconosce alcune caratteristiche fondamentali		Le principali convenzioni ortografiche. Il discorso diretto/indiretto. Le principali categorie lessicali (nomi, articoli, aggettivi qualificativi, verbi)
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: conversare rispettando le regole condivise; raccontare un vissuto; elaborare una semplice poesia/filastrocca in rima; scrivere un testo coerente e coeso; produrre una sintesi/ schema/mappa	
TEMPI	Febbraio-Marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia-Arte e immagine-Tecnologia	
METODOLOGIA	Lezione frontale-Approccio narrativo- apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing- problem solving- approccio dialogico-brainstorming-Lavoro di gruppo-attività laboratoriali- utilizzo della LIM	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate LIM	
AMBIENTI	Classe- biblioteca-Palestra- laboratori	
RISORSE UMANE	Interne ed eventuali esperti	

OBIETTIVI MINIMI	<p>Ascoltare il contenuto essenziale di brevi testi. Comprenderne il significato essenziale Raccontare oralmente una storia rispettandone l'ordine cronologico Leggere rispettando la punteggiatura. Comprendere il contenuto essenziale di testi di diverso tipo. Produrre testi di diverso tipo con l'aiuto di tracce e schemi guida. Riflettere sulle fondamentali difficoltà ortografiche.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, risposte aperte, completamenti, sintesi, componimenti.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTI	ANGIONE D., AVELLIS N., GADALETA G., TODARO A.
CLASSI	3ª A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	4ª U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza multilinguistica</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	<p>ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Le principali convenzioni ortografiche. Le principali categorie lessicali.</p>

COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
ASCOLTO-PARLATO Ascolta in modo attivo; partecipa ad una conversazione ed interviene in modo adeguato; Racconta oralmente rispettando l'ordine logico e cronologico; comprende lo scopo dei testi		Regole della conversazione; gli elementi della comunicazione; testi di vario genere.
LETTURA Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo; legge e comprende testi di diverso genere e ne coglie il senso globale, le informazioni essenziali e la struttura; legge e comprende semplici testi poetici e ne comprende la struttura		La poesia e le figure retoriche; descrizione soggettiva/oggettiva; testo espositivo-informativo
SCRITTURA Scrive testi di diverso tipo, chiari e coerenti		Semplici testi prodotti in autonomia rispettandone la struttura; riassunto; descrizioni
LESSICO Ricerca e comprende nuovi significati		Il dizionario
RIFLESSIONE LINGUISTICA Riflette sulle produzioni linguistiche e ne riconosce alcune caratteristiche fondamentali		Le principali convenzioni ortografiche. Le principali categorie lessicali (nomi, articoli, aggettivi qualificativi, verbi)
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: conversare rispettando le regole condivise; raccontare un vissuto; elaborare semplici descrizioni; scrivere un testo coerente e coeso; produrre una sintesi/ schema/mappa	
TEMPI	Aprile-Maggio-Giugno	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia-Arte e immagine-Tecnologia	
METODOLOGIA	Lezione frontale-Approccio narrativo- apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing- problem solving- approccio dialogico-brainstorming-Lavoro di gruppo-attività laboratoriali- utilizzo della LIM	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate - LIM	
AMBIENTI	Classe- biblioteca-Palestra- spazi aperti a visite guidate e/o laboratori	
RISORSE UMANE	Interne ed eventuali esperti	
OBIETTIVI MINIMI	Ascoltare il contenuto essenziale di brevi testi. Comprenderne il significato essenziale Raccontare oralmente una storia rispettandone l'ordine cronologico	

	<p>Leggere rispettando la punteggiatura. Comprendere il contenuto essenziale di testi di diverso tipo.</p> <p>Produrre testi di diverso tipo con l'aiuto di tracce e schemi guida.</p> <p>Riflettere sulle fondamentali difficoltà ortografiche.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, risposte aperte, completamenti, sintesi, componimenti</p> <p>-autobiografia cognitiva</p> <p>-compito di realtà</p>

INGLESE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	Lingua Inglese	
DOCENTE	ALTAMURA C., DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F., SPADAVECCHIA C.	
CLASSE	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	1° U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza multilinguistica</i>	<p>LISTENING L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.</p> <p>SPEAKING L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.</p> <p>READING L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>WRITING L'alunno descrive per iscritto in modo semplice, elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>LISTENING/SPEAKING</p> <p>Ascoltare brevi dialoghi.</p> <p>Salutare e presentarsi utilizzando espressioni appropriate.</p> <p>Ascoltare, identificare e nominare alcuni membri della famiglia.</p> <p>Parlare della propria famiglia e comprendere la descrizione fatta dai compagni.</p> <p>Ascoltare una storia.</p> <p>Recitare un canto mimato.</p> <p>Ascoltare, identificare e dire i numeri da 11 a 20.</p> <p>Chiedere e dire l'età.</p> <p>Conoscere il lessico relativo ai colori, agli oggetti scolastici, al cibo e ai giocattoli.</p> <p>Ascoltare e identificare il lessico relativo ad</p>		<p>LESSICO</p> <p>Hello, hi, bye-bye, goodbye</p> <p>Family (mother, father, sister, brother ...)</p> <p>He/ she is/isn't ...</p> <p>Eleven, twelve, ...</p> <p>Red, white, blue ...</p> <p>STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <p>What's your name/surname? My name/surname is.... See you soon</p> <p>How are you? I'm fine...</p> <p>How old are you? I'm ...</p>

<p>Halloween. Realizzare un manufatto.</p> <p>READING/WRITING Leggere e scrivere il lessico appreso. Completare e scrivere semplici frasi Leggere e scegliere l'alternativa giusta.</p>	<p>Who is he/she? I've got ... (family members) What's your favourite colour?</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà sostenere un breve dialogo, leggere e scrivere parole e semplici frasi, manufatto.
TEMPI	Settembre-ottobre -novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia-arte e immagine-musica- matematica-cittadinanza e costituzione
METODOLOGIA	Lezione frontale, story telling, learning by doing, apprendimento cooperativo (tutoring), role- playing games, approccio ludico –creativo-motorio
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo (cartaceo, e book), LIM, computer, flash cards, posters
AMBIENTI	Classe
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	<p>Associare parole ad immagini in ambiti lessicali relativi alla vita quotidiana.</p> <p>Interagire con un compagno per giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Nominare oggetti scolastici di uso personale.</p> <p>Conoscere i numeri entro il 20.</p> <p>Denominare le principali parti del corpo.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero o falso- a scelta multipla-a integrazione-interrogazioni -colloqui

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	Lingua Inglese
DOCENTE	ALTAMURA C., DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F., SPADAVECCHIA C.
CLASSE:	3 ^a A-B-C-D-E

DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza multilinguistica</i>	<p>LISTENING L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.</p> <p>SPEAKING L' alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.</p> <p>READING L' alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>WRITING L'alunno descrive per iscritto in modo semplice, elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>LISTENING/READING Ascoltare, identificare e nominare il lessico relativo agli animali dello zoo. Esprimere le proprie preferenze. Descrivere brevemente un animale e porre domande relative agli animali scelti dai compagni. Ascoltare una storia. Comprendere ed utilizzare, nelle descrizioni di persone e/o animali, aggettivi memorizzati. Porre domande per chiedere la localizzazione degli animali conosciuti e le somiglianze tra due o più soggetti. Conoscere l'alfabeto. Comprendere frasi che descrivono abitudini legate ai festeggiamenti natalizi. Cantare in gruppo un canto tradizionale. Esprimere auguri.</p> <p>READING/WRITING Leggere e scrivere il lessico appreso. Completare un semplice testo. Scrivere un messaggio augurale. Scrivere semplici notizie.</p>		<p>LESSICO Tiger, hippo ... Old, new, long, short ... A,B,C,D,E ...</p> <p>STRUTTURE LINGUISTICHE It is /isn't ... We are/ aren't ... You are/aren't ... They are / aren't ... Is it .../ Are they ...? Where is ...? It's in ... What does it look like? What does he/ she look like?</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà sostenere un breve dialogo, leggere e scrivere parole e semplici frasi.	
TEMPI	Dicembre, gennaio	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia -arte e immagine -musica - matematica - cittadinanza e costituzione	
METODOLOGIA	Lezione frontale, storytelling, learning by doing, apprendimento cooperative	

	learning(tutoring), role- playing games, approccio ludico – creativo - motorio- lavori di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo (cartaceo, ebook), LIM, computer, flash cards, poster
AMBIENTI	Classe
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	Associare parole ad immagini in ambiti lessicali relativi alla vita quotidiana. Interagire con un compagno per giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Nominare oggetti scolastici di uso personale. Conoscere i numeri entro il 20. Denominare le principali parti del corpo.
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/ falso, a scelta multipla, completamento di frasi, prove orali, letture.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	Lingua Inglese
DOCENTE	ALTAMURA C., DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F., SPADAVECCHIA C.

CLASSE	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza multilinguistica</i>	<p>LISTENING L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.</p> <p>SPEAKING L' alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.</p> <p>READING L' alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>WRITING L'alunno descrive per iscritto in modo semplice, elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
LISTENING/SPEAKING		

<p>Ascoltare, identificare e nominare i nomi di alcuni oggetti comuni. Dire ciò che si possiede. Chiedere e dare informazioni in merito a ciò che si possiede. Chiedere e dire la quantità. Localizzare oggetti nello spazio. Ascoltare una storia. Partecipare ad una canzone mimata. Ascoltare, identificare e dire i numeri fino a 50. Ascoltare e identificare il lessico relativo alla festività di San Valentino.</p> <p>READING/WRITING Leggere e scrivere il lessico appreso. Leggere brevi testi. Scrivere semplici frasi. Leggere e completare brevi testi.</p>		<p>LESSICO Computer, mobile phone, Mp3 player ... Twenty, thirty ...</p> <p>STRUTTURE LINGUISTICHE I have/haven't got ... You have/haven't got ... Have you got a ...? Yes, I have/No, I haven't How many have you got? ... plus/minus ... is...</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà sostenere un breve dialogo, leggere e scrivere parole e semplici frasi.	
TEMPI	Febbraio, marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia-arte e immagine-musica- scienze-cittadinanza e costituzione	
METODOLOGIA	Lezione frontale, storytelling, learning by doing, apprendimento cooperative learning(tutoring), role- playing games, approccio ludico – creativo - motorio-lavori di gruppo	
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo (cartaceo, ebook),LIM, computer, flash cards, posters	
AMBIENTI	Classe	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	<p>Associare parole ad immagini in ambiti lessicali relativi alla vita quotidiana. Interagire con un compagno per giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Nominare oggetti scolastici di uso personale. Conoscere i numeri entro il 20. Denominare le principali parti del corpo.</p>	
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/ falso, a scelta multipla, completamento di frasi, prove orali, letture.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA:	Lingua Inglese	
DOCENTE:	ALTAMURA C., DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F., SPADAVECCHIA C.	
CLASSE:	3^ A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	4^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza multilinguistica</i>	<p>LISTENING L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.</p> <p>SPEAKING L' alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.</p> <p>READING L' alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>WRITING L'alunno descrive per iscritto in modo semplice, elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
<p>LISTENING/SPEAKING Identificare ed imparare i nomi delle parti del corpo. Descrivere sè stessi e gli altri. Chiedere e dare informazioni su ciò che possiedono gli altri. Scrivere frasi. Eseguire un canto. Ascoltare una storia Comprendere e dire il nome di attività sportive. Indicare capacità e incapacità'. Rivolgere domande su capacità e rispondere con le <i>short answers</i>. Identificare e nominare i soggetti pasquali. Comprendere e dire frasi per descrivere abitudini pasquali, realizzare un cartoncino di auguri.</p> <p>READING/WRITING Leggere e scrivere il lessico appreso. Leggere brevi testi con il supporto di illustrazioni. Scrivere semplici frasi. Completare un semplice testo.</p>	<p>LESSICO Body (eye, ear, mouth ...) Play football, run, swim...</p> <p>STRUTTURE LINGUISTICHE I' ve got ... hair and ... eyes. He/she has got ... hair and ... eyes. He/she hasn't got ... hair and ... eyes. Has he /she got ...?</p> <p>I can/can't Can you..? Yes, I can /No, I can't</p>	
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	

COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà sostenere un breve dialogo, leggere e scrivere parole e semplici frasi.
TEMPI	Aprile, maggio, giugno
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Storia-arte e immagine –musica – geografia -cittadinanza e costituzione.
METODOLOGIA	Lezione frontale, story telling, learning by doing, apprendimento cooperative learning (tutoring), role- playing games, approccio ludico –creativo-motorio-lavori di gruppo, canti-filastrocche-attività di ascolto.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo (cartaceo, ebook), LIM, computer, flash cards, posters
AMBIENTI	Classe
RISORSE UMANE	interne
OBIETTIVI MINIMI	Comprendere semplici vocaboli, espressioni e comandi di uso quotidiano. Produrre semplici frasi. Leggere e comprendere semplici istruzioni e brevi messaggi scritti accompagnati da supporti visivi. Nominare oggetti scolastici di uso personale. Conoscere i numeri entro il 20. Denominare le principali parti del corpo.
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/ falso, a scelta multipla, completamento di frasi, prove orali, letture.

STORIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	STORIA	
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	1° U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	<p>USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico all'età dei metalli, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Ha rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
Cittadinanza e Costituzione Agisce nel rispetto di sé e degli altri Comprende l'importanza delle regole nella vita della classe.		<p>Ben...Essere a scuola Presa di coscienza di essere portatori di bisogni. Scoperta del significato della parola "diritto" e "dovere". Ricerca dei "diritti" e dei "doveri" del gruppo per convivere democraticamente in classe: stesura di un regolamento di classe.</p>
USO DELLE FONTI Individua le tracce e le usa come fonti.		Ricostruire un'esperienza attraverso vari tipi di

<p>Sperimenta brevi percorsi di ricerca storica guidata Ricava da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Rileva cambiamenti connessi al trascorrere del tempo.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Produce informazioni riguardanti il passato del suo ambiente di vita e le organizza in temi coerenti Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi in esperienze vissute e/o narrate. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi utilizzando gli indicatori temporali e la periodizzazione. Individua relazioni di causa ed effetto nei fatti.</p>	<p>fonti (l'accoglienza, le vacanze estive, l'anno scolastico scorso...)</p> <p>La storia personale: eventi, periodi cambiamenti. Concetto di periodizzazione: i periodi della vita. Fatto-causa-conseguenza.</p>
<p>STRUMENTI CONCETTUALI Conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, schemi logico-temporali, mutamento e permanenza</p>	<p>La linea del tempo. Successione-contemporaneità- durata-periodizzazione; permanenze e mutamenti.</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rielabora le conoscenze con grafici, schemi, mappe, tabelle Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Brevi sintesi orali/scritte Mappe concettuali e schemi.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	<p>L'alunno dovrà: rielaborare i testi letti con schemi e /o mappe; esporre i fatti studiati con l'aiuto di mappe/schemi; produrre una sintesi (cartelloni, mini book, lapbook)</p>
TEMPI	Settembre-Ottobre-Novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Arte e immagine-Geografia
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate - LIM
AMBIENTI	Classe- biblioteca-laboratori
RISORSE UMANE	Interne ed eventuali esperti

OBIETTIVI MINIMI	Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali Conoscere le tipologie delle fonti Cogliere relazioni di causa - effetto Ricavare informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione Applicare, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, sintesi, risposte aperte, completamenti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. STRUMENTI CONCETTUALI Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico all'età dei metalli, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
USO DELLE FONTI Conosce come lo storico e gli altri ricercatori ricostruiscono la conoscenza storica Sperimenta procedure di analisi e critica delle fonti Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale		Che cos'è la Storia. Distinzione tra fatti personali e fatti di interesse storico (gli EVENTI). Le fonti storiche: fonti intenzionali e non intenzionali, fonti mute e scritte. Un lavoro di squadra: gli studiosi che ricercano e interpretano le fonti storiche (lo storico, il paleontologo, l'archeologo, l'antropologo, il geologo, il chimico).
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Conosce e comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo		La periodizzazione: periodizzazioni convenzionali e strumenti di misurazione (ora, giorno, settimana, mese, anno, lustro, decennio, secolo, millennio). La datazione storica: convenzionalità della datazione storica e della cronologia dell'Era Cristiana La periodizzazione storica: la Preistoria e la Storia
STRUMENTI CONCETTUALI Conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, organizzatori temporali/spaziali, mutamento e permanenza Usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite		La linea del tempo. Schemi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle Espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di mappe, schemi, grafici... Produce semplici testi storici		Immagini del passato Racconti e semplici testi informativi Brevi sintesi orali/scritte Mappe concettuali e schemi.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: rielaborare i testi letti con schemi e /o mappe; esporre i fatti studiati con l'aiuto di mappe/schemi; produrre una sintesi (cartelloni, mini book, lapbook)	
TEMPI	Dicembre-Gennaio	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Arte e immagine- Matematica-Scienze	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate - LIM	
AMBIENTI	Classe- biblioteca-laboratori	
RISORSE UMANE	Interne ed eventuali esperti	

OBIETTIVI MINIMI	Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali Conoscere le tipologie delle fonti Cogliere la convenzionalità del sistema di datazione Conoscere i principali eventi del periodo storico trattato Ricavare informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione Applicare, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio Formulare sintesi scritte di testi letti non troppo complessi e collegare le nuove informazioni e quelle già possedute con domande stimolo
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, sintesi, risposte aperte, completamenti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.
CLASSI	3ª A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	3ª U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. STRUMENTI CONCETTUALI Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
USO DELLE FONTI Conosce come lo storico costruisce la conoscenza storica Sperimenta procedure di analisi e critica delle fonti Sperimenta brevi percorsi di ricerca storica guidata Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale		I fossili: il processo di fossilizzazione e la loro datazione (metodo stratigrafico e del radiocarbonio) Il lavoro dell'archeologo: tecniche di scavo, rilevamento dei siti archeologici. Le origini della Terra: ipotesi e teorie mitologiche, religiose, scientifiche. La nascita e l'evoluzione degli esseri viventi, dalle prime forme di vita all'uomo. Le ere geologiche: nomi, durata, stratificazione I dinosauri, la loro presenza sul nostro territorio La scomparsa dei dinosauri: possibili teorie
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Produce informazioni riguardanti il passato del suo ambiente di vita e le organizza in temi coerenti Traspone in schemi e riassunti, testi su fatti che hanno caratterizzato la storia della Terra		Le informazioni fornite da siti di interesse archeologico presenti sul territorio Rielaborazioni, riassunti, schemi
STRUMENTI CONCETTUALI Conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, organizzatori temporali/spaziali, mutamento e permanenza Usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite		I diversi tipi di fonti utili alla ricerca storica Linea del tempo Datazione
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle Espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di mappe, schemi, grafici... Produce semplici testi storici		Mappe Schemi Cartelloni Lapbook Esposizioni orali Testi espositivi
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: rielaborare i testi letti con schemi e /o mappe; esporre i fatti studiati con l'aiuto di mappe/schemi; produrre una sintesi (cartelloni, mini book, lapbook)	
TEMPI	Febbraio-Marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Arte e immagine- Scienze-Religione-Geografia	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate-LIM	

AMBIENTI	Classe- biblioteca-laboratori
RISORSE UMANE	Interne ed eventuali esperti
OBIETTIVI MINIMI	<p>Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali.</p> <p>Conoscere le tipologie delle fonti</p> <p>Cogliere la convenzionalità del sistema di datazione.</p> <p>Cogliere relazioni di causa - effetto</p> <p>Conoscere i principali eventi del periodo storico trattato</p> <p>Ricavare informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione</p> <p>Applicare, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio</p> <p>Formulare sintesi scritte di testi letti non troppo complessi e collegare le nuove informazioni e quelle già possedute con domande stimolo.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, sintesi, risposte aperte, completamenti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	4^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE	<p>USO DELLE FONTI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>

COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
USO DELLE FONTI Conosce come lo storico costruisce la conoscenza storica Sperimenta procedure di analisi e critica delle fonti Sperimenta brevi percorsi di ricerca storica guidata Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale		Il processo evolutivo dell'uomo: le più importanti caratteristiche fisiche, mentali, sociali e culturali. Il fenomeno delle glaciazioni: risonanze sull'ambiente e sull'evoluzione degli uomini. L'arte parietale e mobiliare preistorica. Il Neolitico: le due grandi rivoluzioni, l'agricoltura e l'allevamento. La tecnica, la lavorazione e la decorazione dell'argilla e della ceramica preistorica. Il Neolitico nel nostro territorio: la stazione neolitica del Pulo. L'età dei metalli.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Produce informazioni riguardanti il passato del suo ambiente di vita e le organizza in temi coerenti Traspone in schemi e riassunti, testi su fatti che hanno caratterizzato la storia della Terra		Le informazioni fornite da siti di interesse archeologico Rielaborazioni, riassunti, schemi
STRUMENTI CONCETTUALI Conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, organizzatori temporali/spaziali, mutamento e permanenza Usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite		I diversi tipi di fonti utili alla ricerca storica Striscia temporale Datazione
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle Espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di mappe, schemi, grafici... Produce semplici testi storici		Mappe Schemi Cartelloni Lapbook Esposizioni orali Testi espositivi
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: rielaborare i testi letti con schemi e /o mappe; esporre i fatti studiati anche con l'aiuto di mappe/schemi; produrre una sintesi (cartelloni, mini book, lapbook)	
TEMPI	Aprile-maggio-giugno	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Arte e immagine- Geografia-Scienze-Tecnologia	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- libri della biblioteca - Pc-schede strutturate - LIM	
AMBIENTI	Classe- biblioteca-laboratori	

RISORSE UMANE	Interne ed esperti
OBIETTIVI MINIMI	<p>Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali.</p> <p>Conoscere le tipologie delle fonti</p> <p>Cogliere la convenzionalità del sistema di datazione.</p> <p>Cogliere relazioni di causa - effetto</p> <p>Conoscere i principali eventi del periodo storico trattato</p> <p>Ricavare informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione</p> <p>Applicare, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio</p> <p>Formulare sintesi scritte di testi letti non troppo complessi e collegare le nuove informazioni e quelle già possedute con domande stimolo.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, sintesi, risposte aperte, completamenti

GEOGRAFIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	GEOGRAFIA	
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	1 ^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>	<p>ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geograficità.</p> <p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ Conosce i "professionisti" della geografia: metodi, strumenti, scopi del lavoro.		Il concetto di geografia e le figure professionali dell'indagine geografica.
ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando la bussola i punti cardinali anche in relazione al sole.		I punti cardinali e la bussola.
PAESAGGIO Conosce gli elementi che contribuiscono a definire un ambiente geografico.		Il concetto di ambiente geografico.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Distingue gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio.		Gli elementi del paesaggio.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.	

COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: partecipare a discussioni collettive; realizzare lavori individuali e cooperativi; effettuare osservazioni dell'ambiente circostante; riprodurre semplici rappresentazioni cartografiche; produrre sintesi (schemi, mappe, tabelle); eseguire lavori pratici (cartelloni e/o plastici).
TEMPI	Settembre-Ottobre-Novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Arte e immagine, Tecnologia, Lingua italiana
METODOLOGIA	Lezione frontale- apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing- problem solving- approccio dialogico-brainstorming-approccio induttivo- Lavoro di gruppo
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo - Pc-schede strutturate- LIM
AMBIENTI	Classe-palestra- spazi esterni alla struttura scolastica (giardino e cortile)
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	Saper distinguere gli elementi fisici ed antropici di un ambiente. Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda.
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla, questionari aperti, completamenti, sintesi, interrogazioni, prove grafiche

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	GEOGRAFIA
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	2^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad</i>	ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geograficità.

<p><i>imparare</i></p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze
<p>ORIENTAMENTO Conosce e utilizza la riduzione in scala. Riconosce e legge diversi tipi di carte geografiche.</p>	<p>La riduzione in scala. Tanti tipi di carte (fotografie, piante, mappe, carte stradali e geografiche).</p>
<p>IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ Usa i termini specifici della disciplina. Analizza fatti e fenomeni interpretando vari tipi di carte geografiche. Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p>	<p>La terminologia specifica di elementi fisico-naturali e antropici. Varie tipologie di carte geografiche: fisiche, politiche, topografiche, tematiche. Rappresentazioni topografiche.</p>
<p>PAESAGGIO Conosce gli elementi che contribuiscono a definire un ambiente geografico. Osserva e descrive le caratteristiche fisiche e l'origine dei principali paesaggi naturali utilizzando la terminologia appropriata.</p>	<p>Il concetto di ambiente geografico. I paesaggi di terra: la morfologia e l'origine dei rilievi (montagne e colline). Le risorse della montagna e della collina.</p>
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Distingue gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio. Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Intuisce i rapporti di connessione e/o di interdipendenza tra gli elementi fisici e antropici del territorio. Individua i differenti interventi dell'uomo nei vari paesaggi cogliendone la valenza positiva o negativa e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Gli elementi del paesaggio. Le trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale. Il paesaggio montano come risorsa turistica. Rapporto tra risorse e attività umane. Gli interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente. Tutela e salvaguardia del patrimonio naturale.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.
COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: partecipare a discussioni collettive; realizzare lavori individuali e cooperativi; effettuare osservazioni dell'ambiente circostante; riprodurre semplici rappresentazioni cartografiche; produrre sintesi (schemi, mappe, tabelle); eseguire lavori pratici (cartelloni...).
TEMPI	Dicembre - Gennaio
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Arte e immagine –Tecnologia –Matematica – Scienze - Lingua italiana - Storia

METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) - learning by doing - problem solving - approccio dialogico-brainstorming-approccio induttivo-Lavoro di gruppo
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo - Pc-schede strutturate- LIM
AMBIENTI	Classe –Palestra - spazi esterni alla struttura scolastica (giardino e cortile).
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	Saper distinguere gli elementi fisici ed antropici di un ambiente. Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti. Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda.
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla, questionari aperti, completamenti, sintesi, interrogazioni, prove grafiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	GEOGRAFIA	
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.	
CLASSI	3ª A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE U.D.A.	3ª U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geografia.</p> <p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		La terminologia specifica di elementi fisico-

Usa i termini specifici della disciplina.		naturali e antropici.
PAESAGGIO Conosce gli elementi che contribuiscono a definire un ambiente geografico. Osserva e descrive le caratteristiche fisiche e l'origine dei principali paesaggi naturali utilizzando la terminologia appropriata.		I paesaggi di terra: -La pianura: origini e trasformazioni nel tempo, risorse e attività umane. -I paesaggi urbani: gli elementi, le zone funzionali, le attività e i problemi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Distingue gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio. Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Intuisce i rapporti di connessione e/o di interdipendenza tra gli elementi fisici e antropici del territorio. Individua i differenti interventi dell'uomo nei vari paesaggi cogliendone la valenza positiva o negativa e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.		Le trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale. Rapporto tra risorse e attività umane. I danni che l'uomo può provocare all'ambiente. Tutela e salvaguardia del patrimonio naturale.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.	
COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: partecipare a discussioni collettive; realizzare lavori individuali e cooperativi; effettuare osservazioni dell'ambiente circostante; riprodurre semplici rappresentazioni cartografiche; produrre sintesi (schemi, mappe, tabelle); eseguire lavori pratici (cartelloni...)	
TEMPI	Febbraio- marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Arte e immagine-Tecnologia-Matematica-Scienze- Lingua italiana-Storia	
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing -problem solving - approccio dialogico-brainstorming-approccio induttivo-Lavoro di gruppo	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- - Pc-schede strutturate- LIM	
AMBIENTI	Classe- spazi esterni alla struttura scolastica (giardino e cortile).	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	Saper distinguere gli elementi fisici ed antropici di un ambiente. Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti. Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda.	

MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla, questionari aperti, completamenti, sintesi, interrogazioni, prove grafiche.
------------------------------	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	GEOGRAFIA	
DOCENTI	ALTAMURA C., ANGIONE D., TODARO A.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	4^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geografia.</p> <p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Intuisce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ Usa i termini specifici della disciplina.	La terminologia specifica di elementi fisico-naturali e antropici.	
PAESAGGIO Conosce gli elementi che contribuiscono a definire un ambiente geografico. Osserva e descrive le caratteristiche fisiche e l'origine dei principali paesaggi naturali utilizzando la terminologia appropriata.	I paesaggi fluviali, lacustri e costieri	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Distingue gli elementi naturali e antropici presenti in un paesaggio. Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Intuisce i rapporti di connessione e/o di interdipendenza tra gli elementi fisici e antropici del territorio. Individua i differenti interventi dell'uomo nei vari paesaggi cogliendone la valenza positiva o negativa e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.	Le trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale. Rapporto tra risorse e attività umane. I danni che l'uomo può provocare all'ambiente. Tutela e salvaguardia del patrimonio naturale.	

UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.
COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: partecipare a discussioni collettive; realizzare lavori individuali e cooperativi; effettuare osservazioni dell'ambiente circostante; riprodurre semplici rappresentazioni cartografiche; produrre sintesi (schemi, mappe, tabelle); eseguire lavori pratici (cartelloni...).
TEMPI	Aprile- maggio- giugno
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Arte e immagine-Tecnologia-Matematica-Scienze- Lingua italiana
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing-problem solving- approccio dialogico-brainstorming-approccio induttivo-Lavoro di gruppo
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo- Pc-schede strutturate- LIM
AMBIENTI	Classe- spazi esterni alla struttura scolastica (giardino e cortile)
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	Saper distinguere gli elementi fisici ed antropici di un ambiente. Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti. Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda.
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla, questionari aperti, completamenti, sintesi, interrogazioni, prove grafiche.

MATEMATICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1
I.C. "Scardigno - Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.
CLASSI	3ª A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	1ª U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>	<p>NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze
NUMERI L'alunno: legge, scrive, rappresenta, confronta ed ordina numeri naturali entro le unità di migliaia; riconosce nella scrittura in base dieci il valore posizionale delle cifre; sceglie strategie di calcolo mentale e algoritmi per eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.	I numeri naturali entro le unità di migliaia Il sistema di numerazione decimale e posizionale. Il concetto di addizione e sottrazione, algoritmi e proprietà.
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA L'alunno: riconosce, denomina e descrive figure geometriche solide e piane; classifica e disegna rette, semirette e segmenti.	Le principali figure geometriche solide e piane. La retta, la semiretta, il segmento
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno:	Struttura ed elementi di un problema aritmetico. Rappresentazione grafica dei dati di un problema

decodifica, in termini matematici, il testo di un problema ed elabora un algoritmo risolutivo. rappresenta dati con tabelle e grafici; legge e interpreta grafici.	Problemi a struttura additiva (addizione e sottrazione). Il linguaggio della statistica
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	Usare materiale strutturato e non per visualizzare composizioni e scomposizioni di numeri. Calcolare addizioni e sottrazioni applicando le relative proprietà. Ideare testi problematici a piccoli gruppi. Analizzare figure geometriche, disegnarle e denominarle; Raccogliere, rappresentare e interpretare dati.
TEMPI	Settembre-Ottobre-Novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano -Tecnologia - Geografia - Arte e Immagine - Ed. Fisica
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) - learning by doing - - problem solving - approccio dialogico – brainstorming - approccio induttivo - lavori individuali, a coppie e/o a piccoli gruppi.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, ebook) - computer- materiale strutturato e non-LIM - schede strutturate.
AMBIENTI	Classe-palestra-laboratorio multimediale
RISORSE UMANE	Docenti delle classi
OBIETTIVI MINIMI	Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Contare in senso progressivo e regressivo. Effettuare confronti e ordinamenti. Conoscere l'algoritmo dell'addizione e della sottrazione. Eseguire semplici problemi con addizioni e sottrazioni (con una domanda e un'operazione). Conoscere poligoni, linee e angoli. Leggere grafici e tabelle.
MODALITA' DI VERIFICA	Prove orali (colloqui, interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative); prove scritte (test vero/falso, a scelta multipla, risposte aperte, completamenti.) prove grafiche

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE	<p>NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze
NUMERI L'alunno: legge, scrive, rappresenta, confronta ed ordina numeri naturali oltre le unità di migliaia; riconosce nella scrittura in base dieci il valore posizionale delle cifre; Usa strategie di calcolo mentale e procedure di calcolo scritto per eseguire moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali.	I numeri naturali oltre le unità di migliaia. Il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali oltre il 1 000. Il concetto di moltiplicazione, algoritmi e proprietà. Il concetto di divisione come ripartizione e contenenza, algoritmi e procedure di calcolo. Termini e proprietà della moltiplicazione e della divisione.
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA L'alunno: riconosce e confronta angoli in contesti concreti; riconosce, classifica e rappresenta le linee.	L'angolo come parte di piano e cambiamento di direzione. Posizioni tra rette: incidenza, parallelismo e perpendicolarità
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno: decodifica, in termini matematici, il testo di un problema ed elabora un algoritmo risolutivo. rappresenta dati con tabelle e grafici; legge e interpreta grafici.	Problemi matematici e logici. Struttura ed elementi di un problema aritmetico. Rappresentazione grafica dei dati di un problema Problemi a struttura moltiplicativa (moltiplicazione e divisione). Il linguaggio della statistica

UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	<p>Giocare con i numeri.</p> <p>Memorizzare le tabelline attraverso giochi e strumenti diversi anche software dedicati.</p> <p>Calcolare moltiplicazioni e divisioni applicando adeguate strategie.</p> <p>Completare tabelle di riepilogo relative alle quattro operazioni.</p> <p>Utilizzare gli arredi scolastici per classificare angoli e rette.</p>
TEMPI	Dicembre - Gennaio
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano -Tecnologia - Geografia - Arte e Immagine - Ed. Fisica
METODOLOGIA	-Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) - learning by doing - problem solving - approccio dialogico - brainstorming - approccio induttivo - lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, ebook)- computer- materiale strutturato (multibase, abaco,...) e non -LIM -schede strutturate
AMBIENTI	Classe-palestra-laboratorio multimediale
RISORSE UMANE	Docenti delle classi
OBIETTIVI MINIMI	<p>Leggere e scrivere i numeri entro il 1000.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Effettuare confronti e ordinamenti.</p> <p>Conoscere l'algoritmo della moltiplicazione e della divisione.</p> <p>Analizzare il testo di un problema e individuare i dati e la richiesta poi la soluzione.</p> <p>Comprendere a livello intuitivo situazioni problematiche con moltiplicazioni e di divisioni.</p> <p>Conoscere poligoni, linee e angoli.</p> <p>Leggere grafici e tabelle</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Prove orali (colloqui, interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative); questionari; prove scritte (test vero/falso, a scelta multipla, risposte aperte, cloze), prove grafiche, autobiografia cognitiva

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MATEMATICA	
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE	<p>NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	
<i>Competenza alfabetica funzionale</i>		
<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>		
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>		
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
NUMERI L'alunno: legge, scrive, rappresenta, confronta ed ordina numeri naturali oltre le unità di migliaia; riconosce nella scrittura in base dieci il valore posizionale delle cifre; usa strategie di calcolo mentale e procedure di calcolo scritto per eseguire moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali. opera con le frazioni in contesti concreti; rappresenta, confronta e ordina frazioni.	I numeri naturali oltre le unità di migliaia. Il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali oltre il 1 000. Algoritmi delle quattro operazioni. Nozione intuitiva legata a contesti concreti della frazione e rappresentazione simbolica. Unità frazionaria, frazione come parte-tutto e rapporto.	
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA L'alunno: riconosce, classifica e denomina gli angoli; classifica poligoni in base ai lati e agli angoli; riconosce e denomina poligoni e individua gli elementi che li costituiscono. effettua stime di misura e misurazioni.	Angolo retto, acuto, ottuso, piatto e giro. Elementi e caratteristiche di figure piane poligonali. Il concetto di grandezza, stima di misure, gli strumenti di misurazione; unità di misura arbitrarie e convenzionali. Sistema Metrico Decimale: le unità di misura di lunghezza.	

<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>L'alunno: decodifica, in termini matematici, il testo di un problema ed elabora un algoritmo risolutivo; risolve situazioni problematiche con l'euro. sa operare in semplici situazioni di probabilità.</p>		<p>Problemi a struttura additiva e moltiplicativa.</p> <p>Rappresentazione grafica dei dati di un problema.</p> <p>Strategie di controllo dei risultati.</p> <p>Concetto di evento aleatorio; terminologia della probabilità.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	<p>L'alunno dovrà:</p> <p>simulare situazioni di compravendita;</p> <p>costruire e utilizzare strumenti di misurazione arbitrari e convenzionali;</p> <p>sperimentare in concreto il concetto di frazione mediante attività manipolative, ludiche e grafiche;</p> <p>costruire figure piane utilizzando materiale di facile reperibilità;</p> <p>disegnare con gli strumenti tecnici figure geometriche;</p> <p>elaborare schemi e/o tabelle di sintesi.</p>	
TEMPI	Febbraio-Marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Tecnologia - Storia- Geografia - Arte e Immagine - Ed. Fisica	
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) - learning by doing - problem solving - approccio dialogico –brainstorming - approccio induttivo - lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi.	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, ebook) – computer - materiale strutturato (multibase, abaco, ...) e non – L.I.M. - schede strutturate.	
AMBIENTI	Classe-palestra-laboratorio multimediale	
RISORSE UMANE	Docenti delle classi	
OBIETTIVI MINIMI	<p>Leggere e scrivere i numeri entro il 1000.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Effettuare confronti e ordinamenti.</p> <p>Conoscere l'algoritmo delle quattro operazioni.</p> <p>Analizzare il testo di un problema e individuare i dati e la richiesta poi la soluzione.</p> <p>Comprendere a livello intuitivo situazioni problematiche con moltiplicazioni e di divisioni.</p> <p>Classificare almeno in base ad una proprietà.</p> <p>Conoscere poligoni, linee e angoli.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il metro e i suoi sottomultipli.</p>	

MODALITA' DI VERIFICA	Prove orali (colloqui, interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative); questionari, prove scritte (test vero/falso, a scelta multipla, risposte aperte, cloze), prove grafiche. Prova pratica.
------------------------------	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MATEMATICA	
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	4^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE	<p>NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	
	COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze
	NUMERI L'alunno: rappresenta, confronta e trasforma frazioni decimali in numeri decimali; legge, scrive e confronta numeri decimali; usa strategie di calcolo mentale e procedure di calcolo scritto per eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.	Le frazioni decimali I numeri decimali Algoritmi delle quattro operazioni aritmetiche.

LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA L'alunno: misura grandezze, opera confronti e conversioni limitatamente alle unità di uso più comune; determina in casi semplici perimetri di figure geometriche conosciute;		Lessico delle unità di misura convenzionali. Il Sistema Metrico Decimale: le unità di capacità e di massa. Gli strumenti di misurazione convenzionali. Equivalenze Il concetto di perimetro
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno: decodifica, in termini matematici, il testo di un problema ed elabora un algoritmo risolutivo; risolve situazioni problematiche con l'euro.		Problemi a struttura additiva e moltiplicativa. Rappresentazione grafica dei dati di un problema. Problemi di compravendita: euro e centesimi
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: simulare situazioni di compravendita; costruire e utilizzare strumenti di misurazione arbitrari e convenzionali; sperimentare in concreto il concetto di frazione mediante attività manipolative, ludiche e grafiche; disegnare con gli strumenti tecnici figure geometriche; elaborare schemi e/o tabelle di sintesi.	
TEMPI	Aprile-maggio-giugno	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Tecnologia - Storia- Geografia - Arte e Immagine - Ed. Fisica	
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) -learning by doing -problem solving - approccio dialogico - brainstorming - approccio induttivo - lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi.	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, ebook)- computer- materiale strutturato (multibase, abaco,...) e non-LIM -schede strutturate.	
AMBIENTI	Classe-palestra-laboratorio multimediale	
RISORSE UMANE	Docenti delle classi	

OBIETTIVI MINIMI	<p>Leggere e scrivere i numeri entro il 1000.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Effettuare confronti e ordinamenti.</p> <p>Conoscere l'algoritmo delle quattro operazioni.</p> <p>Analizzare il testo di un problema e individuare i dati e la richiesta poi la soluzione.</p> <p>Comprendere a livello intuitivo situazioni problematiche con moltiplicazioni e di divisioni.</p> <p>Classificare almeno in base ad una proprietà.</p> <p>Conoscere poligoni, linee e angoli.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il metro e i suoi sottomultipli.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Prove orali (colloqui, interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative); questionari, prove scritte (test vero/falso, a scelta multipla, risposte aperte, cloze), prove grafiche, prova pratica, autobiografia cognitiva</p>

SCIENZE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	SCIENZE
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	1^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Comunicazione alfabetica funzionale.</i> <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza.</i>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO L'alunno: conosce e applica il metodo sperimentale in semplici esperienze guidate: osserva un fenomeno; formula ipotesi; sperimenta; verifica; trova conclusioni;</p> <p>DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI L'alunno: conosce gli oggetti e gli strumenti indagati e utilizzati nei diversi campi scientifici</p>	<p>I fenomeni della natura. Il lavoro dello scienziato e i campi d'indagine propri di alcune scienze. Il metodo scientifico sperimentale Gli oggetti e gli strumenti dell'indagine scientifica. Grandi scienziati: Galileo Galilei Le caratteristiche della materia. Gli stati di aggregazione della materia. Il comportamento delle molecole dell'acqua L'origine della Terra. La conformazione della Terra I movimenti della Terra L'evoluzione della specie.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: eseguire prove di esperimenti;

	verbalizzare oralmente e per iscritto quanto sperimentato; creare mappe mentali.
TEMPI	Settembre-Ottobre-Novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano - Arte e immagine -Tecnologia - Educazione fisica - Cittadinanza e Costituzione.
METODOLOGIA	Brainstorming – Dialogo guidato – Attività laboratoriale – rielaborazione verbale e scritta di quanto sperimentato - attività di approfondimento con uso di video/documentari – lavori individuali e di gruppo – simulazioni.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo – schede operative strutturate - strumenti di laboratorio - materiale di facile reperibilità – PC- LIM
AMBIENTI	Aula - laboratorio scientifico
RISORSE UMANE	Interne, esperto esterno
OBIETTIVI MINIMI	<p>Porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione, allo scopo di rilevare semplici caratteristiche.</p> <p>Operare confronti.</p> <p>Classificare oggetti e semplici fenomeni.</p> <p>Eseguire procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico.</p> <p>Compiere osservazioni sulle esperienze condotte</p> <p>Osservare e interpretare illustrazioni e immagini fotografiche semplici di contenuto scientifico</p> <p>Leggere un elementare testo di informazione scientifica e rispondere a semplici domande</p> <p>Descrivere in modo sequenziale le principali fasi di una esperienza con l'aiuto del supporto grafico</p> <p>Utilizzare in modo appropriato semplici termini scientifici</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; risposte aperte, completamento di testi a buchi – esposizioni orali - colloqui

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	SCIENZE
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.
CLASSI	3ª A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	2ª U.d.A: ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE	<p>Comunicazione alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze
<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>L'alunno: classifica gli animali in base a caratteristiche comuni; individua le condizioni necessarie alla vita e alcune semplici relazioni tra i viventi e l'ambiente; riconosce le forme di adattamento degli animali e delle piante all'ambiente. va ed effettua esperimenti sulla propagazione del calore;</p>	<p>Gli animali (I mammiferi, gli uccelli, i rettili, i pesci, gli anfibi).</p> <p>L'adattamento degli animali nell'ambiente.</p> <p>I rapporti tra gli animali.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze

COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: eseguire esperimenti; verbalizzare oralmente e per iscritto quanto sperimentato; creare un'infografica.
TEMPI	Dicembre-Gennaio
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano – Geografia – Storia - Arte e immagine -Tecnologia
METODOLOGIA	Brainstorming – Dialogo guidato – Attività laboratoriale – Rielaborazione verbale e scritta di quanto sperimentato - Attività di approfondimento con uso di video/documentari
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo - libri della biblioteca - Pc - schede strutturate - materiale di facile reperibilità per gli esperimenti - LIM
AMBIENTI	Classe - laboratorio scientifico - spazi esterni alla struttura scolastica (giardino e cortile)
RISORSE UMANE	Interne – Eventuali esperti esterni
OBIETTIVI MINIMI	<p>Porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione, allo scopo di rilevare semplici caratteristiche.</p> <p>Operare confronti.</p> <p>Classificare oggetti e semplici fenomeni.</p> <p>Eseguire procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico.</p> <p>Compiere osservazioni sulle esperienze condotte</p> <p>Osservare e interpretare illustrazioni e immagini fotografiche semplici di contenuto scientifico</p> <p>Leggere un elementare testo di informazione scientifica e rispondere a semplici domande</p> <p>Descrivere in modo sequenziale le principali fasi di una esperienza con l'aiuto del supporto grafico</p> <p>Utilizzare in modo appropriato semplici termini scientifici.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; risposte aperte, completamento di testi a buchi – esposizioni orali – colloqui.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	SCIENZE				
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.				
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E				
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...				
COMPETENZE CHIAVE <i>Comunicazione alfabetica funzionale.</i> <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza.</i>	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE L'alunno: conosce il funzionamento di una catena alimentare; conosce e comprende le più evidenti relazioni all'interno di un ecosistema; conosce l'importanza dell'equilibrio ecologico; conosce e rispetta le regole per la salvaguardia dell'ambiente circostante. </td> <td style="vertical-align: top;"> L'ecosistema Le catene alimentari Gli anelli della catena alimentare (produttori, consumatori, decompositori) La piramide alimentare Le piante Il rispetto e la tutela dell'ambiente </td> </tr> </tbody> </table>		COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE L'alunno: conosce il funzionamento di una catena alimentare; conosce e comprende le più evidenti relazioni all'interno di un ecosistema; conosce l'importanza dell'equilibrio ecologico; conosce e rispetta le regole per la salvaguardia dell'ambiente circostante.	L'ecosistema Le catene alimentari Gli anelli della catena alimentare (produttori, consumatori, decompositori) La piramide alimentare Le piante Il rispetto e la tutela dell'ambiente
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze				
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE L'alunno: conosce il funzionamento di una catena alimentare; conosce e comprende le più evidenti relazioni all'interno di un ecosistema; conosce l'importanza dell'equilibrio ecologico; conosce e rispetta le regole per la salvaguardia dell'ambiente circostante.	L'ecosistema Le catene alimentari Gli anelli della catena alimentare (produttori, consumatori, decompositori) La piramide alimentare Le piante Il rispetto e la tutela dell'ambiente				
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze				
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: esporre oralmente e per iscritto; creare una mappa concettuale; realizzare un cartellone di sintesi.				
TEMPI	Febbraio – Marzo				
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano - Geografia - Arte e immagine - Tecnologia – Cittadinanza e Costituzione				

METODOLOGIA	Brainstorming - Discussione guidata - Lezione frontale - attività di approfondimento con uso di video/documentari – lavori individuali e di gruppo
MEZZI E STRUMENTI	Testi scientifici vari, cartacei e multimediali - Schede operative strutturate – PC - LIM
AMBIENTI	Classe - laboratorio scientifico - spazi esterni alla struttura scolastica (giardino e cortile)
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	<p>Porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione, allo scopo di rilevare semplici caratteristiche.</p> <p>Operare confronti.</p> <p>Classificare oggetti e semplici fenomeni.</p> <p>Eseguire procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico.</p> <p>Compiere osservazioni sulle esperienze condotte</p> <p>Osservare e interpretare illustrazioni e immagini fotografiche semplici di contenuto scientifico</p> <p>Leggere un elementare testo di informazione scientifica e rispondere a semplici domande</p> <p>Descrivere in modo sequenziale le principali fasi di una esperienza con l'aiuto del supporto grafico</p> <p>Utilizzare in modo appropriato semplici termini scientifici</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; risposte aperte, completamento di testi a buchi – esposizioni orali - colloqui

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	SCIENZE	
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	4^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	
<i>Comunicazione alfabetica funzionale.</i>		
<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</i>		
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</i>		
<i>Competenza in materia di cittadinanza.</i>		
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO L'alunno: conosce e applica il metodo sperimentale in semplici esperienze guidate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva un fenomeno; - formula ipotesi; - sperimenta; - verifica; - trova conclusioni; <p>osserva ed effettua esperimenti sulla propagazione del calore; riconosce che molte trasformazioni avvengono per effetto del calore.</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI L'alunno: conosce e spiega le fasi del ciclo dell'acqua in natura; riconosce l'importanza dell'acqua come risorsa; descrive quali sono le condotte necessarie per un utilizzo responsabile dell'acqua.</p>	<p>L'ACQUA Gli stati fisici dell'acqua. Soluzioni ed emulsioni Il ciclo dell'acqua in natura. L'importanza dell'acqua nella vita dei viventi e il risparmio idrico.</p> <p>IL CALORE Il calore e gli effetti sulla materia I materiali conduttori e i materiali isolanti. La dilatazione termica Strumenti e misura della temperatura</p> <p>L'ARIA La pressione</p>	

UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: esporre oralmente e per iscritto quanto sperimentato. creare mappe mentali; realizzare un libretto illustrativo; creare un cartellone di sintesi.
TEMPI	Aprile – Maggio –Giugno
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano - Geografia -Arte e immagine –Tecnologia - Cittadinanza e Costituzione
METODOLOGIA	Brainstorming – Dialogo guidato – Attività laboratoriale – Rielaborazione verbale e scritta di quanto sperimentato - Attività di approfondimento con uso di video/documentari - Esplorazioni reali e/o virtuali
MEZZI E STRUMENTI	Testi scientifici vari, cartacei e multimediali - schede operative strutturate – PC - LIM
AMBIENTI	Classe - laboratorio scientifico - spazi esterni alla struttura scolastica
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	<p>Porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione, allo scopo di rilevare semplici caratteristiche.</p> <p>Operare confronti.</p> <p>Classificare oggetti e semplici fenomeni.</p> <p>Eseguire procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico.</p> <p>Compiere osservazioni sulle esperienze condotte.</p> <p>Osservare e interpretare illustrazioni e immagini fotografiche semplici di contenuto scientifico.</p> <p>Leggere un elementare testo di informazione scientifica e rispondere a semplici domande.</p> <p>Descrivere in modo sequenziale le principali fasi di una esperienza con l'aiuto del supporto grafico.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato semplici termini scientifici.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; risposte aperte, completamento di testi a buchi – esposizioni orali – colloqui.

TECNOLOGIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	TECNOLOGIA	
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.	
CLASSI	3ª A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	1^U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Comunicazione alfabetica funzionale.</i> <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza.</i>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno: comprende le potenzialità e le funzioni d'uso di uno strumento scientifico; esplora ed esperimenta, lo svolgersi di un fenomeno; rappresenta i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Scrive un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi predefiniti per riprodurre un disegno/percorso.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE L'alunno: pratica attività di coding</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE L'alunno: realizza un algoritmo per la realizzazione del progetto</p>		<p>Gli strumenti tecnologici usati in campo scientifico: parti costitutive e funzioni. L'algoritmo come procedimento risolutivo. Pensiero computazionale e Coding con la tartaruga del linguaggio Logo.</p>

UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: eseguire osservazioni e/o prove sperimentali su materiali; progettare e realizzare semplici relazioni sul lavoro svolto.
TEMPI	Settembre-Ottobre-Novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano - Arte e immagine - Scienze - Matematica
METODOLOGIA	Brainstorming, attività laboratoriali, apprendimento cooperativo (tutoring), learning by doing, problem solving, lavoro individuali e di gruppo, attività di approfondimento con uso di video/documentari.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo – schede operative strutturate - strumenti di laboratorio - materiale di facile reperibilità – PC- LIM
AMBIENTI	Aula - laboratorio scientifico – palestra - cortile.
RISORSE UMANE	Interne, esperto esterno
OBIETTIVI MINIMI	<p>VEDERE E OSSERVARE Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Leggere e ricavare informazioni utili per la realizzazione di oggetti ed esperienze</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare l'osservazione di un fenomeno o di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Seguire le indicazioni per eseguire osservazioni e semplici esperimenti</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Prova pratica; test vero/falso e/o a scelta multipla; esposizione orale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	TECNOLOGIA
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.

CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Comunicazione alfabetica funzionale.</i> <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno: conosce Internet e il sito web rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. conosce le principali parti del computer e le relative funzioni. Scrive un algoritmo (sequenza di istruzioni), usando comandi predefiniti, per riprodurre un disegno/percorso</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE L'alunno: pianifica una ricerca di informazioni in Internet</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE L'alunno: applica le regole per navigare in internet in modo sicuro</p>		<p>Il Computer e le sue parti. Internet, la rete , il sito web, la sicurezza online, regole per navigare in sicurezza Algoritmi su carta a quadretti (Pixel Art).</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	<p>L'alunno dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -realizzare un semplice disegno (Pixel Art) -ricercare siti adatti alla sua età 	
TEMPI	Dicembre - Gennaio	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano -Arte e immagine – Matematica - Scienze	

METODOLOGIA	Brainstorming, apprendimento cooperativo (tutoring), learning by doing problem solving, lavoro individuali e di gruppo, attività di approfondimento con uso di video/documentari, didattica laboratoriale.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo – schede operative strutturate - materiale di facile reperibilità per gli esperimenti – PC- LIM – software specifici
AMBIENTI	Aula - laboratorio scientifico – aula multimediale
RISORSE UMANE	Interne: docenti delle discipline indicate
OBIETTIVI MINIMI	<p>VEDERE E OSSERVARE Riconoscere ed utilizzare le funzioni principali di semplici applicazioni informatiche Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Leggere e ricavare informazioni utili per la realizzazione di oggetti ed esperienze Scoprire che Internet permette di imparare cose nuove e visitare posti anche molto lontani</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la realizzazione di un semplice disegno Ricerca informazioni utili individuando i siti adatti Capire che la sicurezza online richiede tanta attenzione quanto la sicurezza nel mondo fisico.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Applicare le regole per navigare in Internet in modo sicuro</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Prova pratica; test vero/falso e/o a scelta multipla; esposizione orale; autobiografia cognitiva

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	TECNOLOGIA	
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Comunicazione alfabetica funzionale.</i> <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno: -entra in empatia con coloro che hanno ricevuto messaggi violenti o volgari; -conosce ed utilizza la LIM.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE L'alunno: -prevede conseguenze di decisioni e comportamenti relativi all'uso dei dispositivi tecnologici; -capisce cosa significa oltrepassare il limite del rispetto nella comunicazione online.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE L'alunno: utilizza programmi specifici per lo sviluppo del pensiero computazionale. trova soluzioni per affrontare situazioni di cyberbullismo.</p>	<p>Dispositivi per utilizzare e produrre messaggi, chat, la comunicazione. Messaggi violenti (cyber bullismo) Conoscere la LIM ed utilizzarla in semplici operazioni.</p>	
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	

COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: -utilizzare la Lim in semplici operazioni; -rappresentare situazioni di uso offensivo di parole e comportamenti e le relative soluzioni;
TEMPI	Febbraio - Marzo
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano -Arte e immagine –Scienze – Matematica - Cittadinanza e Costituzione.
METODOLOGIA	Brainstorming, didattica laboratoriale - apprendimento cooperativo (tutoring), learning by doing, problem solving, lavoro individuali e di gruppo, attività di approfondimento con uso di video/documentari.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo – schede operative strutturate - materiale di facile reperibilità per gli esperimenti – PC- LIM Programmi didattici interattivi
AMBIENTI	Aula - laboratorio scientifico
RISORSE UMANE	Interne: docenti delle discipline indicate
OBIETTIVI MINIMI	<p>VEDERE E OSSERVARE Riconoscere ed utilizzare le funzioni principali di semplici applicazioni informatiche Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Cooperare in funzione di un progetto condiviso Entrare in empatia con coloro che hanno ricevuto messaggi violenti o volgari</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Prevedere conseguenze di decisioni e comportamenti relativi a oggetti in uso Effettuare stime approssimative su pesi e/o misure di oggetti dell'ambiente circostante</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Seguire le indicazioni per la costruzione di semplici manufatti Conoscere ed utilizzare semplici procedure di un programma di video-scrittura Ideare soluzioni per affrontare situazioni di cyberbullismo</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Prova pratica; test vero/falso e/o a scelta multipla; esposizione orale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	TECNOLOGIA	
DOCENTI	DE CEGLIA T., DE RUVO M.A., GERMINARIO F.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	4 [^] U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Comunicazione alfabetica funzionale.</i> <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</i> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza.</i>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno: effettua stime e misurazioni con strumenti adeguati; esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individuando le funzioni di un artefatto e/o di una macchina; rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE L'alunno: organizza una visita d'istruzione e reperisce notizie e informazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE L'alunno: realizza semplici manufatti seguendo una metodologia concordata; esegue semplici esperimenti per riconoscere le proprietà di alcuni materiali.</p>		<p>Strumenti e procedure di misurazione. Proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti (creta, fibre vegetali ...).</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	

COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: eseguire prove pratiche su materiali diversi; seguire le indicazioni per la costruzione di un semplice manufatto.
TEMPI	Aprile – Maggio - Giugno
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano - Arte e immagine - Scienze - Cittadinanza e Costituzione.
METODOLOGIA	Brainstorming, apprendimento cooperativo (tutoring), learning by doing, problem solving, lavoro individuali e di gruppo, attività di approfondimento con uso di video/documentari, didattica laboratoriale
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo – schede operative strutturate - materiale di facile reperibilità per gli esperimenti – PC- LIM
AMBIENTI	Aula – aula multimediale - laboratorio scientifico - cortile.
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	<p>VEDERE E OSSERVARE Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Leggere e ricavare informazioni utili per la realizzazione di oggetti ed esperienze. Cooperare in funzione di un progetto condiviso.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Prevedere conseguenze di decisioni e comportamenti relativi a oggetti in uso Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una visita ad un museo usando internet per reperire informazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Seguire le indicazioni per la costruzione di semplici manufatti.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Prova pratica; test vero/falso e/o a scelta multipla; esposizione orale.

ARTE E IMMAGINE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE	
DOCENTI	AVELLIS N., ANGIORE D., TODARO A., GADALETA G.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	1^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche plastiche.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
ESPRIMERSI E COMUNICARE Coglie ed utilizza alcuni elementi della comunicazione e del linguaggio visivo Usa il colore in modo creativo per esprimere stati d'animo, emozioni e per rappresentare la realtà percepita. Elabora creativamente produzioni personali utilizzando tecniche diverse.	Gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore. I colori: caldi e freddi, primari, secondari e complementari. Tecniche di rappresentazione grafico –pittorico-manipolativo (il frottage, il puntinismo, la piegatura della carta,...).	
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Esplora, immagini, forme, oggetti, ambienti, cose e persone attraverso l'attività senso-percettiva. Individua le posizioni nello spazio	Forme, oggetti, paesaggi della realtà circostante. Colori e rappresentazioni legate alle stagioni ed alle ricorrenze (le vacanze, l'autunno, Halloween).	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Analizza opere d'arte e descrive le sensazioni derivanti dall'osservazione.	Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (autori vari).	

UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.
COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: realizzare lavori creativi individuali e cooperativi; elaborare prodotti espressivi con tecniche diverse e colori vari; produrre rappresentazioni grafiche e iconiche a tema; rappresentare graficamente ambienti osservati direttamente.
TEMPI	Settembre-Ottobre-Novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Tecnologia, Lingua italiana, Geografia
METODOLOGIA	Lezione frontale- apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing - approccio induttivo-lavoro di gruppo-lavoro individuale.
MEZZI E STRUMENTI	Pc-schede strutturate- LIM
AMBIENTI	Classe-Laboratorio espressivo- spazi esterni alla struttura scolastica (giardino, cortile,...).
RISORSE UMANE	Interne: docenti delle discipline indicate.
OBIETTIVI MINIMI	Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore. Riconosce ed utilizzare i colori come elemento espressivo. Lavorare in piccoli gruppi cooperativi.
MODALITA' DI VERIFICA	Prova grafico-pittorica-manipolativa, prova pratica, prova semi-strutturata.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
DOCENTI	AVELLIS N., ANGIONE D., TODARO A., GADALETA G.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche plastiche. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze	
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Usa il colore in modo creativo per esprimere stati d'animo, emozioni e per rappresentare la realtà percepita. Elabora creativamente produzioni personali utilizzando tecniche diverse.</p>	<p>Figura e sfondo: i dati spaziali nei paesaggi, i piani dell'immagine. Rappresentazione di paesaggi e ambienti con diverse tecniche grafico-pittoriche (collage polimaterico, mosaici,...). Biglietti augurali.</p>	
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Esplora, immagini, forme, oggetti, ambienti, cose e persone attraverso l'attività senso-percettive. Individua le posizioni nello spazio</p>	<p>Forme, oggetti, paesaggi della realtà circostante. Colori e rappresentazioni legate alle stagioni ed alle ricorrenze (Natale, l'inverno,...).</p>	
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Analizza opere d'arte e descrive le sensazioni derivanti dall'osservazione.</p>	<p>Analisi di un'opera d'arte: i dipinti d'autore (autori vari), i messaggi comunicati e le emozioni suscitate.</p>	
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.	
COMPITO PRODOTTO	<p>L'alunno dovrà: realizzare lavori individuali e cooperativi; elaborare prodotti espressivi con tecniche diverse e colori vari; produrre rappresentazioni grafiche e iconiche a tema; rappresentare graficamente ambienti e paesaggi; realizzare biglietti augurali.</p>	
TEMPI	Dicembre – gennaio	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Tecnologia, Lingua italiana, Geografia, Religione.	
METODOLOGIA	Lezione frontale- apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing - approccio induttivo-lavoro di gruppo-lavoro individuale.	
MEZZI E STRUMENTI	Pc-schede strutturate- LIM	
AMBIENTI	Classe-Laboratorio espressivo- spazi esterni alla struttura scolastica (giardino, cortile,...)	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	<p>Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore. Riconosce ed utilizzare i colori come elemento espressivo. Lavorare in piccoli gruppi cooperativi. Utilizzare tecniche grafiche e manipolative. Collocare oggetti nello spazio utilizzando i piani di osservazione (primo piano, secondo piano, sfondo).</p>	

MODALITA' DI VERIFICA	Prova grafico-pittorica-manipolativa, prova pratica, prova semi-strutturata.
------------------------------	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE	
DOCENTI	AVELLIS N., ANGIONE D., TODARO A., GADALETA G.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</i>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche plastiche.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE Usa il colore in modo creativo per esprimere stati d'animo, emozioni e per rappresentare la realtà percepita. Elabora creativamente produzioni personali utilizzando tecniche diverse. Coglie ed utilizza alcuni elementi della comunicazione e del linguaggio visivo.		Rappresentazione di paesaggi e ambienti con diverse tecniche grafico-pittoriche (collage polimaterico, mosaici, ...). Riproduzione di maschere con materiali vari. La tecnica del fumetto: il linguaggio, produzione di brevi storie sotto forma di fumetto.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Esplora, immagini, forme, oggetti, ambienti, cose e persone attraverso l'attività senso-percettiva. Riconosce in un testo iconico – visivo gli elementi del linguaggio visivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e decodificare in forma elementare i diversi significati.		Forme, oggetti, paesaggi della realtà circostante. Colori e rappresentazioni legate alle stagioni ed alle ricorrenze (Carnevale, la primavera, ...). Analisi di fumetti.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Analizza opere d'arte e descrive le sensazioni derivanti dall'osservazione.		Analisi di un'opera d'arte: i dipinti d'autore (autori vari), i messaggi comunicati e le emozioni suscitate.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.	
COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: realizzare lavori individuali e cooperativi; elaborare prodotti espressivi con tecniche diverse e colori vari; produrre rappresentazioni grafiche e iconiche a tema; rappresentare graficamente ambienti e paesaggi; realizzare fumetti.	
TEMPI	Febbraio – Marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Tecnologia, Lingua italiana, Geografia, Religione.	
METODOLOGIA	Lezione frontale- apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing - approccio induttivo-lavoro di gruppo-lavoro individuale.	
MEZZI E STRUMENTI	Pc-schede strutturate- LIM	
AMBIENTI	Classe-Laboratorio espressivo- spazi esterni alla struttura scolastica (giardino, cortile,...)	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore. Riconosce ed utilizzare i colori come elemento espressivo. Lavorare in piccoli gruppi cooperativi. Utilizzare tecniche grafiche e manipolative. Collocare oggetti nello spazio utilizzando i piani di osservazione (primo piano, secondo piano, sfondo).	
MODALITA' DI VERIFICA	Prova grafico-pittorica-manipolativa, prova pratica, prova semi-strutturata.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
DOCENTI	AVELLIS N., ANGIORE D., TODARO A., GADALETA G.
CLASSI	3ª A-B-C-D-E

DENOMINAZIONE	4^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche plastiche. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE Usa il colore in modo creativo per esprimere stati d'animo, emozioni e per rappresentare la realtà percepita. Elabora creativamente produzioni personali utilizzando tecniche e materiali diversi. Coglie ed utilizza alcuni elementi della comunicazione e del linguaggio visivo.		Rappresentazioni grafico-pittoriche con tecniche e materiali vari (il graffito, la tessitura, la pittura, ...). L'arte della preistoria.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Esplora, immagini, forme, oggetti, ambienti, cose e persone attraverso l'attività senso-percettiva.		Forme, oggetti, paesaggi della realtà circostante. Colori e rappresentazioni legate alle stagioni ed alle ricorrenze.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Analizza opere d'arte e descrive le sensazioni derivanti dall'osservazione.		Analisi di un'opera d'arte: i dipinti d'autore (autori vari), i messaggi comunicati e le emozioni suscitate.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.	
COMPITO PRODOTTO	L'alunno dovrà: realizzare lavori individuali e cooperativi; prodotti espressivi con tecniche diverse e colori vari; produrre rappresentazioni grafiche e iconiche a tema, rappresentazione grafica e plastica di oggetti e forme.	
TEMPI	Aprile – Maggio – Giugno	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Tecnologia, Lingua italiana, Geografia, Religione.	
METODOLOGIA	Lezione frontale- apprendimento cooperativo (tutoring)-learning by doing - approccio induttivo-lavoro di gruppo-lavoro individuale.	

MEZZI E STRUMENTI	Pc-schede strutturate- LIM
AMBIENTI	Classe-Laboratorio espressivo- spazi esterni alla struttura scolastica (giardino, cortile,...)
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore. Riconosce ed utilizzare i colori come elemento espressivo. Lavorare in piccoli gruppi cooperativi. Utilizzare tecniche grafiche e manipolative.
MODALITA' DI VERIFICA	Prova grafico-pittorica-manipolativa, prova pratica, prova semi-strutturata.

MUSICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta

Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MUSICA
DOCENTI	DE RUVO M.A., GADALETA G., TODARO A.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	1^U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	
Classifica eventi sonori in relazione ai parametri del suono.	
Conoscenze	
Suoni lunghi-brevi, forti-deboli, acuti-gravi, qualità sonore degli strumenti	
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: comprendere la durata temporale di certe articolazioni sonore; distinguere le diverse energie sonore espresse da eventi fisico-acustici; distinguere suoni diversi in altezza; descrivere le qualità sonore di strumenti musicali.
TEMPI	Settembre – Ottobre - Novembre
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano – Matematica – Scienze - Arte e immagine
METODOLOGIA	Lavoro individuale e di gruppo; learning by doing; lezione frontale.
MEZZI E STRUMENTI	Lettore cd, LIM, strumentario didattico, strumento ad uso didattico: il flauto dolce, lavagna pentagrammata, schede strutturate.
AMBIENTI	Classe, laboratorio musicale

RISORSE UMANE	Interne ed esterne
OBIETTIVI MINIMI	Comprendere ed utilizzare linguaggi sonori e musicali diversi.
MODALITA' DI VERIFICA	Osservazione dei comportamenti, prove strutturate e semi-strutturate, esecuzioni vocali e strumentali individuali e/o in gruppo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MUSICA
DOCENTI	DE RUVO M.A., GADALETA G., TODARO A.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	
Conoscenze	
Esegue e ripete su imitazione semplici canti. Esplora le diverse possibilità espressive della voce. Ricerca diversi tipi di timbri strumentali. Riconosce i primi elementi di notazione.	Esecuzione di brani vocali desunti dal repertorio per l'infanzia. Utilizzo di forme di notazione spontanea e codificata.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: -comprendere la durata temporale di certe articolazioni sonore; -distinguere le diverse energie sonore espresse da eventi fisico-acustici; -distinguere suoni diversi in altezza; -descrivere le qualità sonore di strumenti musicali.
TEMPI	Dicembre-Gennaio

RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Matematica-Scienze-Arte e immagine
METODOLOGIA	Lavoro individuale e di gruppo; learning by doing; lezioni frontali
MEZZI E STRUMENTI	Lettore cd, LIM, strumentario didattico, strumento ad uso didattico: il flauto dolce, lavagna pentagrammata, schede strutturate.
AMBIENTI	Classe, laboratorio musicale
RISORSE UMANE	Interne ed esterne
OBIETTIVI MINIMI	Comprendere ed utilizzare linguaggi sonori e musicali diversi.
MODALITA' DI VERIFICA	Osservazione dei comportamenti, prove strutturate e semi-strutturate, esecuzioni vocali e strumentali individuali e/o in gruppo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MUSICA	
DOCENTI	DE RUVO M.A., GADALETA G., TODARO A.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
Utilizza forme di notazione spontanea e codificata. Riproduce semplici brani musicali.		I segni grafici utilizzati nella moderna notazione. Esecuzione di semplici partiture.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà:	

	eeguire un brano vocale e/o strumentale individualmente e/o in gruppo.
TEMPI	Febbraio-Marzo
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano – Matematica – Scienze - Arte e immagine
MEZZI E STRUMENTI	Lettore cd, LIM, strumentario didattico, strumento ad uso didattico: il flauto dolce, lavagna pentagrammata, schede strutturate.
AMBIENTI	Classe, laboratorio musicale
RISORSE UMANE	Interne ed esterne
OBIETTIVI MINIMI	-Rappresentare e leggere i segni grafici con l'uso della notazione. -Eeguire ritmi diversi con il corpo e strumentini didattici.
MODALITA' DI VERIFICA	Osservazione dei comportamenti, prove strutturate e semi-strutturate, esecuzioni vocali e strumentali individuali e/o in gruppo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	MUSICA
DOCENTI	DE RUVO M.A., GADALETA G., TODARO A.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	4 ^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>	ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	
Ascolta, canta, riproduce e improvvisa eventi sonori e/o musicali di vario genere.	
Conoscenze	
Gli elementi della notazione codificata. Conoscenza di uno strumento ad uso didattico: il flauto dolce e la posizione delle dita relativa ai suoni naturali.	
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: produrre collettivamente ritmi più complessi; eseguire una prova pratica al flauto; eseguire una semplice partitura.
TEMPI	Aprile - Maggio - Giugno
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano – Matematica – Scienze - Arte e immagine
METODOLOGIA	Lavoro di gruppo; lezione frontale
MEZZI E STRUMENTI	Lettore cd, L.I.M., strumentario didattico, strumento ad uso didattico: il flauto dolce, lavagna pentagrammata, schede strutturate.
AMBIENTI	Classe, laboratorio musicale
RISORSE UMANE	Interne ed esterne
OBIETTIVI MINIMI	Rappresentare e leggere i segni grafici con l'uso della notazione;

	eeguire partiture con strumenti musicali.
MODALITA' DI VERIFICA	Osservazione dei comportamenti, prove strutturate e semi-strutturate, esecuzioni vocali e strumentali individuali e/o in gruppo.

EDUCAZIONE FISICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA	
DOCENTI	AVELLIS N., ALTAMURA C.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	1^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Esprimersi attraverso gesti e posture. Controlla la postura e la gestualità eseguendo compiti motori di precisione.</p>		<p>Gli schemi motori statici e dinamici (afferrare, colpire, lanciare). Le modalità d'uso degli attrezzi.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. Gioca in gruppo attenendosi alle regole stabilite.</p>		<p>Giochi di movimento con regole già strutturate. Rivisitazione di giochi tradizionali e ideazione in gruppo di nuovi regolamenti.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: riprodurre sequenze ritmiche con il corpo e gli attrezzi; partecipare ad attività di gioco in piccoli e grandi gruppi cercando di rispettare indicazioni, regole e ruoli.	
TEMPI	Settembre, ottobre, novembre	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Matematica, geografia	
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) learning by doing - problem solving - brainstorming-approccio induttivo-Lavoro di gruppo	

MEZZI E STRUMENTI	Attrezzi ginnici
AMBIENTI	Palestra, spazi esterni alla struttura scolastica (cortile)
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su sé e sugli altri. Conoscere e applicare alcune regole dei giochi popolari.
MODALITA' DI VERIFICA	Prove pratiche ginniche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA	
DOCENTI	AVELLIS N., ALTAMURA C.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Compie sequenze di movimenti mantenendo il tempo dato e coordinando i singoli segmenti corporei fra loro. Assume posture e atteggiamenti utili a svolgere azioni motorie corrette.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play Rispetta le regole concordate e condivise nel gioco organizzato e nello sport.</p>		<p>Il linguaggio espressivo del proprio corpo. Giochi di orientamento. Le capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>Il gioco per crescere</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze.	

COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: riprodurre ritmi, movimenti e sequenze mantenendo il tempo dato; eseguire esercizi con piccoli attrezzi.
TEMPI	Dicembre, gennaio
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Musica, matematica, arte
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) learning by doing- problem solving- brainstorming-approccio induttivo-lavoro di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI	Strumenti ginnici
AMBIENTI	Palestra coperta e/o scoperta
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	Assumere diverse posture del corpo con finalità espressive. Saper essere positivo nell'accettazione del ruolo nel gioco.
MODALITA' DI VERIFICA	Prove pratiche ginniche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
DOCENTI	AVELLIS N., ALTAMURA C.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</i>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>

COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Effettua percorsi seguendo indicazioni verbali o leggendo una mappa.		Lo spazio nelle azioni motorie di orientamento. Posture e movimenti.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Attua diverse gestualità tecniche a corpo libero e con la palla seguendo un ritmo. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio ed esprimere i propri stati d'animo.		Il movimento e le forme ritmiche. Il movimento coreografico.
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. Rispetta le regole di giochi durante le attività ludiche-motorie.		Il gioco per crescere.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: muoversi come esecuzione di movimenti accompagnati da sequenze ritmiche (andatura di animali, filastrocche da mimare ...) eseguire semplici coreografie per imitazione. eseguire esercizi in forma di competizione di gruppo e individuale.	
TEMPI	Febbraio. marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Geografia, musica	
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) learning by doing- problem solving - brainstorming- approccio induttivo - Lavoro di gruppo.	
MEZZI E STRUMENTI	Attrezzi ginnici	
AMBIENTI	Palestra	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	Utilizzare semplici schemi posturali e motori. Riconoscere i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.	
MODALITA' DI VERIFICA	Prove pratiche ginniche.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA	
DOCENTI	AVELLIS N., ALTAMURA C.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	4^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	<p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza. Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play. Svolge esperienze di gioco rispettando regolamenti e procedure esecutive.		Giochi tradizionali.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza. Individua alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla pratica ludica sportiva.		Benessere e gioco.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze	
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: raccontare esperienze di benessere legati al gioco.	
TEMPI	Aprile, maggio, giugno	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Scienze, arte	
METODOLOGIA	Lezione frontale - apprendimento cooperativo (tutoring) learning by doing- problem solving- brainstorming-approccio induttivo-Lavoro di gruppo	
MEZZI E STRUMENTI	Attrezzi ginnici, libri, colori, cartoncino	
AMBIENTI	Palestra, classe, laboratorio informatico	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	Conoscere e utilizzare spazi e attrezzature in modo sicuro e corretto. Cooperare all'interno del gruppo.	

MODALITA' DI VERIFICA	Prove ginniche
------------------------------	----------------

RELIGIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	RELIGIONE	
DOCENTI	CARABELLESE S., CARLUCCI R., ANGIONE D., GADALETA G.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	1^U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	Competenze messe in campo Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni, rispettando i principi di coesione e coerenza. Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. Usa con consapevolezza le tecnologie.	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
È in grado di comprendere il bisogno degli uomini di trovare risposte a fenomeni ed eventi naturali. Sa identificare gli elementi che definiscono una religione. È in grado di elaborare una personale risposta alle domande sull'origine dell'universo. Comprende che scienza e fede danno risposte diverse, ma complementari, alle domande sull'origine dell'Universo. Sa motivare le differenze tra i principi della fede e le ipotesi scientifiche. Sa distinguere i diversi linguaggi utilizzati dalla fede, dalla scienza e dalla mitologia.		Le prime manifestazioni religiose. Le grandi domande dell'uomo. Le antiche religioni politeiste. I racconti mitologici sulle origini del mondo. La creazione del mondo secondo la Genesi. L'origine dell'universo secondo la scienza. Bibbia e scienza a confronto.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni della classe.	
COMPITO – PRODOTTO	Elaborazioni grafico pittoriche. Cartelloni. Mappe.	
TEMPI	Settembre – Ottobre - Novembre	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano, arte e immagine, scienze, cittadinanza e costituzione.	

METODOLOGIA	Lezione frontale, Rappresentazioni grafiche, Conversazioni, Lavori di gruppo, Attività laboratoriali, Attività ludico-manipolative, Cooperative learning, Peer Learning, Problem solving.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, <i>ebook</i>), LIM, Computer, Supporti audio e video.
AMBIENTI	Classe, Laboratorio informatico, Biblioteca, Giardino.
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontare le risposte della scienza e della religione con le domande sulle origini del mondo e della vita. ➤ Conoscere e saper raccontare un mito sull'origine del mondo. ➤ Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza. ➤ Conoscere le origini del popolo ebraico.
MODALITA' DI VERIFICA	Schede individuali, Conversazioni e osservazioni sistematiche, Test vero/falso, a scelta multipla, Questionari aperti, Prove orali. Prove grafiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTI	CARABELLESE S., CARLUCCI R., ANGIONE D., GADALETA G.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	2^ U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	Competenze messe in campo Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d' Israele. Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza. Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. Usa con consapevolezza le tecnologie.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>Sa identificare Gesù come il Messia mandato da Dio sulla terra per la salvezza di tutti gli uomini.</p> <p>Sa collocare su una linea temporale gli avvenimenti che riguardano la natività.</p> <p>Comprende il messaggio di pace e solidarietà espresso dal Natale.</p> <p>Comprende che la storia dei patriarchi nell'Antico Testamento è storia e identità di un popolo.</p> <p>Sa riconoscere, nei primi re d'Israele, uomini scelti da Dio nella storia, per guidare il suo popolo.</p>		<p>La natività nei racconti di Luca e Matteo.</p> <p>I profeti e le profezie messianiche.</p> <p>Leggende, preghiere e poesie sul Natale.</p> <p>La prima forma di monoteismo.</p> <p>La storia di Abramo, il "Padre dei credenti".</p> <p>L'Alleanza con i Patriarchi d'Israele.</p> <p>Le radici storiche di ebraismo e cristianesimo. La storia di Giuseppe e il disegno divino.</p> <p>I re d'Israele e il Tempio di Gerusalemme.</p> <p>La caduta del Regno e l'esilio babilonese.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni della classe.	
COMPITO – PRODOTTO	Elaborazioni grafico pittoriche. Cartelloni. Drammatizzazioni. Mappe	
TEMPI	Dicembre - Gennaio	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano, arte e immagine, storia, geografia, cittadinanza e costituzione.	
METODOLOGIA	Lezione frontale, Rappresentazioni grafiche, Conversazioni, Lavori di gruppo, Attività laboratoriali, Attività ludico-manipolative, Cooperative learning, Peer Learning, Problem solving.	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, <i>ebook</i>), LIM, Computer, Supporti audio e video.	
AMBIENTI	Classe, Laboratorio informatico, Laboratorio musicale, Biblioteca, Giardino.	
RISORSE UMANE	Interne	
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza. ➤ Conoscere i principali momenti della storia del Natale e il loro significato. ➤ Conoscere le origini del popolo ebraico. 	
MODALITA' DI VERIFICA	Schede individuali, Conversazioni e osservazioni sistematiche, Test vero/falso, a scelta multipla, Questionari aperti, Prove orali. Prove grafiche.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	RELIGIONE
-------------------	-----------

DOCENTI	CARABELLESE S., CARLUCCI R., ANGIONE D., GADALETA G.	
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E	
DENOMINAZIONE	3^a U.d.A. ALLA RICERCA DI...	
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	Competenze messe in campo Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano della Pasqua. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d' Israele. Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza. Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. Usa con consapevolezza le tecnologie.	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
Conosce la storia della festa della Pasqua nel tempo. Conosce la storia di Mosè e il suo ruolo. Sa riconoscere l'esodo come cammino di liberazione e di passaggio. Sa identificare, nel patto di alleanza veterotestamentario, il nucleo originario della fede ebraica e cristiana. Sa confrontare la Pasqua ebraica e quella cristiana, rilevando le differenze. Sa riconoscere il segno del pane, del vino e della croce, e il loro significato per la fede cristiana. Sa individuare i simboli pasquali nell'ambiente e conosce il loro significato. Sa individuare nella resurrezione di Gesù un messaggio di speranza per tutti i cristiani.		Le feste di primavera dei popoli antichi. La festa della Pasqua dalle origini ad oggi. La storia di Mosè. L'alleanza sul Sinai. La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana. I simboli della passione di Cristo. I riti della Settimana Santa. Le tradizioni pasquali locali. La resurrezione.
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni della classe.	
COMPITO – PRODOTTO	Elaborazioni grafico pittoriche. Cartelloni. Drammatizzazioni. Mappe	
TEMPI	Febbraio - Marzo	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano, arte e immagine, storia, geografia, cittadinanza e costituzione.	
METODOLOGIA	Lezione frontale, Rappresentazioni grafiche, Conversazioni, Lavori di gruppo, Attività laboratoriali, Attività ludico-manipolative, Cooperative learning, Peer Learning, Problem solving.	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, <i>ebook</i>), LIM, Computer, Supporti audio e video.	

AMBIENTI	Classe, Laboratorio informatico, Laboratorio musicale, Biblioteca, Giardino.
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato di Alleanza nella Bibbia. ➤ Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza. ➤ Conoscere i principali momenti della storia della Pasqua e il loro significato. ➤ Conoscere le origini del popolo ebraico. ➤ Individuare le differenze tra la Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.
MODALITA' DI VERIFICA	Schede individuali, Conversazioni e osservazioni sistematiche, Test vero/falso, a scelta multipla, Questionari aperti. Prove orali. Prove grafiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4
I.C. "Scardigno-Savio" Molfetta
Anno scolastico 2018/2019

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTI	CARABELLESE S., CARLUCCI R., ANGIONE D., GADALETA G.
CLASSI	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE	4^U.d.A. ALLA RICERCA DI...
COMPETENZE CHIAVE <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	Competenze messe in campo Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza. Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. Usa con consapevolezza le tecnologie.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità		Conoscenze
<p>Sa riconoscere il significato dei simboli e della liturgia sacramentale.</p> <p>Sa scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Padre.</p> <p>Comprendere che i cristiani costituiscono una sola famiglia, nella fede in Cristo risorto e nella comunione fraterna.</p> <p>Sa riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p> <p>Riconosce i segni presenti della solidarietà e del servizio, che rivelano il desiderio di pace.</p>		<p>La missione degli apostoli.</p> <p>La Pentecoste.</p> <p>Le prime comunità cristiane.</p> <p>I simboli dello Spirito Santo.</p> <p>I simboli dei sacramenti e i riti ad essi collegati. Lo stile di vita delle prime comunità cristiane. Valori comunitari: accoglienza, condivisione, solidarietà.</p>
UTENTI DESTINATARI	Tutti gli alunni della classe.	
COMPITO – PRODOTTO	Elaborazioni grafico pittoriche. Cartelloni. Mappe.	
TEMPI	Aprile - Maggio	
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano, arte e immagine, storia, geografia, cittadinanza e costituzione.	
METODOLOGIA	Lezione frontale, Rappresentazioni grafiche, Conversazioni, Lavori di gruppo, Attività laboratoriali, Attività ludico-manipolative, Cooperative learning, Peer Learning, Problem solving.	
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (cartaceo, <i>ebook</i>), LIM, Computer, Supporti audio e video.	
AMBIENTI	Classe, Laboratorio informatico, Biblioteca, Giardino.	
RISORSE UMANE	Interne.	
OBIETTIVI MINIMI	<p>Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza.</p> <p>Conoscere le origini del popolo ebraico.</p>	
MODALITA' DI VERIFICA	Schede individuali, Conversazioni e osservazioni sistematiche, Test vero/falso, a scelta multipla, Questionari aperti. Prove orali. Prove grafiche. Compito di realtà.	

“GIOCOMOTRICITA’ SU SCACCHIERA GIGANTE”

1	DENOMINAZIONE	Giocomotricità su scacchiera gigante
2	REFERENTE	de Ruvo Maria Antonella
3	TIPOLOGIA DEL PROGETTO	Interdisciplinare Scuola primaria: classi prime, seconde e terze dei plessi “Scardigno” e “Valente” Curricolare per le classi 1 ^a A, 1 ^a B, 1 ^a C, 1 ^a D, 1 ^a E, 1 ^a F, 2 ^a E, 2 ^a D, 3 ^a A, 3 ^a B, 3 ^a E Extracurricolare per le classi 3 ^a C e 3 ^a D
4	COMPETENZE CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: ascolta e comprende enunciati, consegne e racconti; partecipa in modo pertinente a scambi comunicativi con compagni e docenti, rispettando il turno di parola. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni. - Competenza in materia di cittadinanza: assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria - Competenza imprenditoriale: dimostra originalità e spirito di iniziativa - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
5	OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano. - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica, allo sport; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Apertura pomeridiana della scuola; - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
6	DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, matematica, tecnologia, storia e geografia, ed. fisica, musica, arte e immagine.
7	N. DI DOCENTI CHE COLLABORANO AL PROGETTO	- n. docenti a T.I.: 14 (mancano sostegno nelle prime) -n. docenti a T.D.: 3

8	NOMINATIVI DEI DOCENTI COINVOLTI E QUANTIFICAZIONE ORARIO INDIVIDUALE (funzionale all'ins. e d'insegnamento)	Docenti: Abbascià, Altamura Carmela, Angione, Ciccolella, Coppolecchia, De Ceglia, de Nicolò, de Ruvo, de Sario, Germinario, Gadaleta Francesca, Mancini, Morolla, Ragno, Roselli, Sallustio, Conforti. Ore d'insegnamento: la quantificazione individuale dell'orario curricolare non è possibile, in quanto le docenti svolgeranno le attività nell'ora di educazione fisica, a settimane alterne. de Ruvo: 30 h, di cui 18 h funzionali all'insegnamento e 12 h eccedenti Angione: 30 h, di cui 18 h funzionali all'insegnamento e 12 h eccedenti
9	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI CHE COLLABORANO AL PROGETTO	Eventuali esperti, disposti a collaborare a titolo gratuito, dell'Associazione scacchistica ScacchiAmo di Molfetta.
10	DESTINATARI	N. classi coinvolte: 13 N. alunni coinvolti: 237 N. alunni diversamente abili partecipanti 8
11	DATA PRESUMIBILE AVVIO DEL PROGETTO	Le docenti avvieranno il Progetto in orario curricolare in periodi diversi, sin da novembre e nel secondo quadrimestre. Il progetto in orario extra curricolare, nelle classi 3 ^A c e 3 ^A D sarà avviato a Gennaio
12	DURATA	Anche la durata varierà. In generale il progetto curricolare verrà svolto a settimane alterne, durante l'ora di educazione fisica. Il progetto extra curricolare avrà la durata di 12 incontri settimanali, di 1h 15'
13	SPAZI	Plesso "Scardigno": palestra, Piazza dell'Amicizia Plesso "Valente": palestra, biblioteca.
14	MEZZI E STRUMENTI	Scacchiera gigante da pavimento, cerchi, coni, corde, nastri, cartoncini colorati, tappi, ostacoli, pupazzi, palle, tamburello, scacchiere da muro e da tavolo.
15	CONTENUTI DEL PROGETTO	La giocomotricità su scacchiera gigante non è direttamente finalizzata all'apprendimento del gioco degli scacchi ma indubbiamente è un'attività che avvia in modo naturale alla conoscenza dello spazio scacchiera, dei movimenti dei pezzi nonché del loro "carattere". Le attività, si svolgono su una scacchiera di 4 x 4 metri che rappresenta le stanze di un castello nel quale vivono il re con la sua regina, i suoi sudditi, i cavalieri e i loro cavalli, i soldati. Sono quindi scandite dal racconto di una storia che stimola e coinvolge i bambini, oltre che sul piano fisico e motorio, anche su quello immaginativo. Il progetto nasce con l'intento di rendere i bambini consapevoli delle proprie competenze senso motorie, attraverso il gioco e l'uso di un'intelligenza attiva, per conoscere sé stessi ed entrare in relazione con gli altri in modo leale, responsabile e cooperativo. Introduzione al gioco degli scacchi.
16	OBIETTIVI DI PROCESSO (PdM) che l'esperienza intende raggiungere in termini di azioni concrete e misurabili in termini di percentuale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave.

17	ATTIVITA' PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> - giochi psicomotori di gruppo e individuali, ascolto, lettura, narrazioni orali, attività di rappresentazione grafica.
18	LINEE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, discussione o ascolto - didattica laboratoriale - didattica ludica - brainstorming - role playing
19	MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO	<p>Indicare i sistemi di documentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartacea - supporto elettronico - consultabile sul Web - fotografica
20	MODALITA' DI VERIFICA	<p>Prove pratiche di tipo psicomotorio. Autobiografia cognitiva a fine progetto</p>
21	RISULTATI ATTESI	<p>Le aree di maggior beneficio per i destinatari saranno quelle relative a: comportamento, motivazione allo studio, socializzazione, competenze disciplinari, competenze metodologiche.</p>
22	PRODUZIONE	<p>Il Progetto si concluderà con un prodotto finale del seguente tipo: gioco dimostrativo finale, partecipazione ai Campionati studenteschi di scacchi.</p>
23	DISSEMINAZIONE E CONDIVISIONE	<p>Si darà risonanza al progetto attuato pubblicizzandolo tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione sul sito web - articoli su testate giornalistiche

“EMOZIONI IN RETE”

Il presente progetto è in continuità con un precedente intervento

1	DENOMINAZIONE	EMOZIONI IN RETE
2	REFERENTE	GADALETE GAETANA
3	TIPOLOGIA DEL PROGETTO	-Interdisciplinare -d’istituto: interclasse di terza, Scardigno,- Valente -curriculare
4	COMPETENZE CHIAVE (specificare e sviluppare)	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. - -Comunicare nella madre lingua. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
5	OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;">(indicare gli obiettivi coinvolti)</p> <p>__sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;</p> <p>__sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> <p>__potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>__prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con l’applicazione delle linee di indirizzo MIUR (18-12-2014) per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;</p>
6	DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, storia, scienze, tecnologia, arte e immagine, musica.
7	N. DI DOCENTI CHE COLLABORANO AL PROGETTO	- n. docenti a T.I.9 -n. docenti a T.D.:
8	NOMINATIVI DEI DOCENTI COINVOLTI E QUANTIFICAZIONE ORARIO INDIVIDUALE (funzionale all’ins. e d’insegnamento)	Docenti: Altamura Carmela, de Ceglia Teresa, Gadaleta Francesca, Gadaleta Gaetana, Angione Damiana, Avellis Nicoletta, De Ruvo Maria Antonella, Salvemini Claudia, Spadavecchia Cassiana.
9	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI CHE	Esperto: Vilardi Marta N. ore:15

	COLLABORANO AL PROGETTO	
10	DESTINATARI	<p>N. classi coinvolte: 4</p> <p>N. alunni coinvolti: 86</p> <p>N. alunni diversamente abili partecipanti: 2</p>
11	DATA PRESUMIBILE AVVIO DEL PROGETTO	Gennaio
12	DURATA	6 mesi
13	SPAZI	Aula, palestra
14	MEZZI E STRUMENTI	LIM, Personal computer, materiale facile consumo.
15	CONTENUTI DEL PROGETTO (tematiche, argomenti...)	<ul style="list-style-type: none"> - Saper identificare le emozioni primarie dalle emozioni secondarie con un linguaggio comune, per poterle trasmettere e raccontare agli altri; - conoscere e sperimentare i diversi tipi di linguaggio, verbale e non verbale, ed i diversi stili comunicativi "passivo" "aggressivo"; - acquisire consapevolezza sulla presenza/assenza di benessere personale e relazionale e saperlo comunicare; - imparare strategie cooperative di gestione del conflitto ed essere capaci di ristrutturare cognitivamente e comporta mentalmente la situazione per raggiungere il giusto equilibrio emotivo; - saper affrontare insieme tematiche psicologiche specifiche con metodologia del circle time con una comunicazione assertiva: necessità dei ruoli degli adulti, diversità di genere, bullismo, hikikomori, sessualità e affettività (diversi tipi di famiglie).
16	OBIETTIVI DI PROCESSO (PdM) che l'esperienza intende raggiungere in termini di azioni concrete e misurabili in termini di percentuale (Indicare l'obiettivo di processo da sviluppare)	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave.
17	ATTIVITA' PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Grafiche - visite guidate - uso di strumentazioni multimediali - utilizzo LIM-SMART TV
18	LINEE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> - ricerche individuali - gruppi di discussione o ascolto - didattica laboratoriale - didattica ludica - brainstorming - role playing - circle time - Tecniche di analisi della situazione
19	MODALITA' DI	Indicare i sistemi di documentazione

	DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO	_ cartacea (ex ante, ex post)
20	MODALITA' DI VERIFICA (esprimere i tempi e gli strumenti per monitorare il progetto e verificarne l'andamento)	Tipo di prove iniziali, intermedie e finali _ prove pratiche _ autobiografia cognitiva _ circle time
21	RISULTATI ATTESI	Le aree di maggior beneficio per i destinatari saranno quelle relative a: <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento - motivazione allo studio - socializzazione - competenze metodologiche
22	PRODUZIONE	Il Progetto si concluderà con un prodotto finale del seguente tipo: <ul style="list-style-type: none"> - elaborati in forma scritta - elaborati in forma grafica
23	DISSEMINAZIONE E CONDIVISIONE	Si darà risonanza al progetto attuato pubblicizzandolo tramite: <ul style="list-style-type: none"> - distribuzione alle famiglie dei prodotti - relazione sui risultati - pubblicazione sul sito web

“CONNESSI E SICURI”

DISCIPLINA:	TECNOLOGIA
DOCENTI:	Balducci Michele
CLASSE:	Tutte le classi della Scuola Primaria
DENOMINAZIONE	CONNESSI E SICURI
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza digitale Si orienta tra le TIC (ICT - Information, Communication, Technology) ed è in grado di utilizzarle per produrre, salvare e condividere il proprio lavoro facendone un uso adeguato, corretto e responsabile a seconda delle diverse situazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE:	
Abilità	Conoscenze
L'alunno dovrà: Classe I <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici percorsi motori e rappresentarli su un reticolo; Classe II <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare diverse forme espressive dal testo alla tabella, dall'immagine al suono; Classe III <ul style="list-style-type: none"> - compiere delle scelte su quali strumenti utilizzare per produrre differenti risultati; - comprendere o scrivere un algoritmo per realizzare disegni con la pixel art; Classe IV <ul style="list-style-type: none"> - scrivere brevi testi con programmi di videoscrittura (Word, LibreOffice...) - recuperare e analizzare informazioni in Internet da fonti diverse; Classe V <ul style="list-style-type: none"> - essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi legati all'uso delle tecnologie (cyberbullismo). - utilizzare le TIC per comunicare o per organizzare, classificare, gestire e 	Classe I <ul style="list-style-type: none"> - programmazione di semplici percorsi motori, su un reticolo attraverso la pratica del Coding; Classe II <ul style="list-style-type: none"> - semplici programmi di grafica e/o giochi didattici; Classe III <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza del PC, delle sue periferiche (mouse, monitor, stampante, ecc...) e delle funzioni essenziali; - comprensione ed esecuzione di algoritmi per la realizzazione di disegni e figure con la pixel art; Classe IV <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi; - il collegamento ad Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti selezionati; Classe V <ul style="list-style-type: none"> - la navigazione in Internet: le regole e le responsabilità; - la posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi.

presentare i lavori realizzati.	
UTENTI DESTINATARI	<p>Tutti gli alunni della classe.</p> <p>Per gli alunni DSA e BES saranno semplificate le attività e utilizzati strumenti compensativi.</p> <p>Gruppi di lavoro, o coppie di alunni, eterogenei all'interno della classe nei momenti di attività ludica strutturata e non.</p> <p>Piccoli gruppi per attività di potenziamento ad alunni con DSA o BES.</p>
COMPITO – PRODOTTO	<p>L'alunno dovrà produrre:</p> <p>Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> - un semplice percorso da rappresentare su un reticolo; <p>Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rappresentazione su un reticolo di un percorso motorio <p>Classe III</p> <ul style="list-style-type: none"> - un disegno da realizzare con la pixel art; <p>Classe IV</p> <ul style="list-style-type: none"> - un semplice testo con un programma di videoscrittura (es. Word...) su un'esperienza vissuta; <p>Classe V</p> <ul style="list-style-type: none"> - una mail da inviare ad un amico o una presentazione di un'attività svolta (es. PowerPoint...) o una bacheca online (es. Padlet).
TEMPI	Intero anno scolastico
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano - Inglese – Matematica - Geografia - Arte e Immagine -
METODOLOGIA	<p>La tecnologia, che studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati, è scienza applicata tesa alla risoluzione di problemi. In questo è fondamentale la capacità osservativa e di <i>problem solving</i>.</p> <p>Le metodologie che saranno messe in atto per lo sviluppo delle competenze digitali prevedono la continua partecipazione degli alunni nei processi osservativi, elaborativi e co-costruttivi di conoscenze.</p> <p>Diverse inoltre sono le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali. Fra queste, ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il pensiero ad alta voce ✓ Le facilitazioni procedurali ✓ L'apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari ✓ Il lavoro di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La discussione, il ragionamento condiviso e il dialogo (<i>brainstorming</i>) ✓ Utilizzo nuove tecnologie ✓ Ricerca - scoperta attiva attraverso il metodo sperimentale (<i>Problem posing-solving</i>); ✓ Attività laboratoriali <p>La metodologia e le attività saranno diversificate a seconda delle competenze e delle conoscenze che si intendono sviluppare.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo cartaceo e digitale; ➤ Schede didattiche operative; ➤ LIM e computer; ➤ Schede operative; ➤ Lezioni interattive unplugged e online sul sito https://code.org ➤ Software di programmazione https://scratch.mit.edu ➤ Contenuti online (video e cartoon) dal sito Web Safety Internet Centre http://www.generazioniconnesse.it
AMBIENTI	<p>Spazi interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Aula Multimediale; ○ Cortile della scuola; ○ palestra
RISORSE UMANE	Docenti ed alunni delle classi.
OBIETTIVI MINIMI	<p>Classe I Comprendere la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano e scolastico</p> <p>Classe II Compilare una tabella con i dati dell'osservazione.</p> <p>Classe III Conoscere il PC e le sue principali caratteristiche e realizzare un disegno con la pixel art</p> <p>Classe IV Scrivere un breve testo con un programmi di video scrittura</p> <p>Classe V Consultare siti web per reperire informazioni utili all'approfondimento degli argomenti trattati.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	Controllo in itinere e finale attraverso colloquio con l'alunno; l'osservazione del lavoro svolto a casa e in classe e la somministrazione

	<p>di prove si esplicheranno in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ conversazioni guidate in classe; ☐ osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici; ☐ prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e adattate al Piano Educativo Individualizzato; ☐ autobiografia cognitiva <p>Per alunni con DSA e per alunni con BES sono previsti tempi più lunghi e/o un numero minore di esercizi per le verifiche scritte in relazione ai Piani Didattici Personalizzati</p>
--	--

“POTENZIA...MENTI”

DISCIPLINA:	ITALIANO-MATEMATICA
DOCENTI:	Tutte le insegnanti delle classi terze
CLASSI:	3 ^a A-B-C-D-E
DENOMINAZIONE U.d.A	U.d.A annuale “Potenzia...menti”
COMPETENZE CHIAVE	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell’ortografia legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni.</p>

	Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.
COMPETENZE DISCIPLINARI: Abilità	Conoscenze
<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>ASCOLTO-PARLATO Ascolta in modo attivo; partecipa ad una conversazione ed interviene in modo adeguato; Racconta oralmente rispettando l'ordine logico e cronologico; comprende lo scopo di messaggi.</p> <p>LETTURA Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo; legge e comprende brevi testi narrativi e ne coglie il senso globale e le informazioni essenziali; legge e comprende semplici testi regolativi- poetici-descrittivi e ne ricava le informazioni utili.</p> <p>SCRITTURA Scrive testi di diverso tipo, chiari e coerenti.</p> <p>LESSICO Ricerca e comprende nuovi significati</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA Riflette sulle produzioni linguistiche e ne riconosce alcune caratteristiche fondamentali.</p>	<p>Regole della conversazione; gli elementi della comunicazione; di testi di vario genere. Letture Semplici testi prodotti in autonomia rispettandone la struttura. L'ordine alfabetico, il dizionario. Le principali convenzioni ortografiche. Le principali categorie lessicali (nomi, articoli, aggettivi qualificativi).</p>
<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>NUMERI Legge, scrive, confronta e riordina numeri naturali, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni con opportune rappresentazioni.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e denomina le principali figure geometriche solide e piane.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Effettua stime di grandezze utilizzando unità di misura convenzionali e non. Risolve semplici situazioni problematiche con una strategia a propria scelta. Rappresenta dati con tabelle e grafici.</p>	<p>Numeri naturali entro il mille. Il sistema posizionale. Algoritmi delle operazioni. Figure piane e solide. Grandezze e unità di misura convenzionali. Struttura ed elementi di un problema. Grafici e tabelle.</p>

UTENTI DESTINATARI	Gruppi di alunni delle classi terze
COMPITO – PRODOTTO	L'alunno dovrà: rielaborare i testi letti con schemi e /o mappe; esporre i fatti studiati anche con l'aiuto di mappe/schemi; produrre una sintesi; effettuare semplici operazioni in riga e in colonna; Risolvere semplici problemi; rappresentare i risultati di indagini con semplici grafici.
TEMPI	Novembre-Giugno
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Italiano-Matematica-Scienze-Tecnologia
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo - libri della biblioteca - Pc-schede strutturate - LIM
AMBIENTI	Classe- biblioteca-laboratori
RISORSE UMANE	Interne
OBIETTIVI MINIMI	<p>Ascoltare il contenuto essenziale di brevi testi, comprenderne il significato essenziale.</p> <p>Raccontare oralmente una semplice storia rispettandone l'ordine cronologico.</p> <p>Leggere in modo corretto, rispettando la punteggiatura. Comprendere il contenuto essenziale di testi di diverso tipo Riconoscere in un breve testo personaggi, luoghi e tempi.</p> <p>Produrre brevi testi.</p> <p>Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere in una frase articoli, nomi e verbi.</p> <p>Conoscere l'ordine alfabetico.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri entro il 1000</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre (h – da – u).</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo</p> <p>Effettuare confronti e ordinamenti</p> <p>Conoscere l'algoritmo delle quattro operazioni.</p> <p>Conoscere poligoni linee e angoli</p> <p>Riconoscere perimetri e superfici utilizzando modelli grafici e materiali.</p> <p>Classificare almeno in base ad una proprietà.</p> <p>Leggere grafici e tabelle.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il metro e i suoi sottomultipli</p> <p>Analizzare il testo di un problema e individuare i dati e la richiesta poi la risoluzione</p> <p>Eseguire semplici problemi con addizioni e sottrazioni (con una domanda e un'operazione) Comprendere a livello intuitivo situazioni</p>

	problematiche con moltiplicazioni e divisioni.
MODALITA' DI VERIFICA	Test vero/falso, a scelta multipla; dettati, sintesi, risposte aperte, completamenti.

Molfetta, 31 ottobre 2018

Le docenti

Altamura Carmela
 Angione Damiana
 Avellis Nicoletta
 Carabellese Sofia
 Carlucci Rosanna
 De Ceglia Teresa
 de Ruvo M. Antonella
 Gadaleta Francesca
 Gadaleta Gaetana
 Germinario Francesca Nicoletta
 Salvemini Claudia
 Spadavecchia Cassiana
 Todaro Angela